

# Allora!

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

Periodico comunitario  
italo-australiano  
informativo e culturale

Direttore  
Franco Baldi  
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VII - Numero 13 - Mercoledì 29 Marzo 2023

Price in ACT/NSW \$1.50

## Strano Paese l'Australia

Nel giorno delle votazioni, arrivo in anticipo, come mio consueto. Mi metto in fila. Siamo in pochi, ma buoni, come decanta il proverbio.

Cinque minuti e voto. La signora mi chiede il cognome, lo trova nel librone che ha davanti e confermo dicendole il mio nome.

Dopodiché mi consegna una scheda grande e una più piccola. Nella grande si sceglie il partito e nella più piccola il candidato locale. Semplice come bere un bicchiere d'acqua... o di Prosecco. Niente tessera elettorale, niente carta d'identità o documenti, si fidano della mia parola.

Da queste parti non c'è nemmeno bisogno di fare schede false fotocopiate dai patronati con tanto di firme prese dall'esistenza in vita...

Qui i morti non votano e nessuno vota due o tre volte. Una persona vota solo una volta anche se di schede gliene danno due.

Nella piazzetta fuori dal seggio c'è la bancarella degli **hot dog** e un'altra che vende bibite. Novità assoluta adesso fanno anche il caffè espresso.

E nessun poliziotto, nessun rigido tutore della sicurezza, solo un allegro signore che mi ha augurato **G'day...** Cinque minuti e, attraversando il parco, sono a casa. Che strano Paese l'Australia...



## NSW goes Labor

La prima visita ufficiale di Chris Minns, subito dopo essere stato eletto leader del Labor Party, è stata la partecipazione alla Festa della Repubblica che avevamo organizzato a Carnes Hill, mentre la ricorrenza, venne snobbata dalle nostre autorità e presunti leader italiani.

Accompagnato dall'amico Guy Zangari, un sorridente Chris si è presentato alla nostra Festa. Ha assaggiato le zeppe, chiacchierato un po' con tutti, ha tenuto il

suo primo discorso, attirando anche tutti i canali televisivi di Sydney. Una bella giornata, baciata dal sole e dalla folla. Chi ha voluto festeggiare c'era quel giorno a Carnes Hills... e chi non c'era, per mancanza di coraggio o paura del Covid, ha perso un'occasione d'incontrare il nuovo leader del NSW in fase di rodaggio.

Ricordo chiaramente, parlando con Gaetano, di avergli detto: "Chris comincia bene e questo gli porterà bene, diventerà Premier

del NSW". E la visita agli italiani gli ha portato fortuna, se per fortuna intendiamo il suo spirito battagliero ma semplice, sempre vicino alla popolazione del suo Stato, coinvolto nelle battaglie per i lavoratori e per il benessere delle classi svantaggiate.

All'interno pubblichiamo i discorsi di Perrottet e Minns, due esempi di civiltà politica dai quali noi tutti dovremmo imparare e ponderare.

continua nelle pagine 16 e 17



Una vittoria anche per Allora! **03**



**06** La pagina di Canberra



Displaced WestConnex Victim's Lonely Protest **09**



**14** Il Medioevo riconsiderato



**20** Una festa della terra di Sicilia



Ludopatìa una piaga sociale **23**



### A 77 anni muore Ivano Marescotti

Una vita per il cinema e il teatro, dall'impegno civile alla commedia, senza dimenticare la passione per il dialetto romagnolo, che aveva contribuito alla riscoperta e del quale era un interprete apprezzato. Il mondo dello spettacolo italiano piange Ivano Marescotti, attore e regista. È morto a Ravenna, nella cui provincia, a Villanova di Bagnacavallo, era nato 77 anni fa. Marescotti era da qualche giorno ricoverato all'ospedale della città per l'aggravarsi di una malattia.



### Prince William visit to Poland

Prince William has made a surprise visit to Poland to "personally thank" local and British troops for "defending our freedoms".

He began the visit by meeting Poland's Third Brigade Territorial Defence Force which has been heavily involved in providing support to Ukraine since the start of the conflict in February last year.

The troops have offered logistical help with the delivery of aid to refugees fleeing Ukraine.



### Drone abbattuto, premiati i piloti

Il ministro della Difesa russo, Sergei K. Shoigu, ha decorato i piloti dei due caccia Su-27 che hanno disturbato il drone da ricognizione statunitense MQ-9, danneggiandolo all'elica e facendolo precipitare.

Shoigu ha riconosciuto ai due piloti la medaglia dell'Ordine del Coraggio, affermando che con il loro lavoro hanno impedito al drone di entrare nello spazio aereo che la Russia aveva limitato nel quadro della guerra in corso in Ucraina.



### "Very long time in the making"

An emotional Prime Minister Anthony Albanese has given an impassioned plea for Australians to support the Voice as he announced the wording of the referendum question after weeks of intense debate.

The federal cabinet approved the final wording that will be inserted into the Constitution if the Yes vote succeeds. The Albanese government has also released significant detail about the Voice after months of calls to release more information.



### Laura Pausini sposa Paolo Carta

ROMA - Laura Pausini si è sposata. Fiori d'arancio per la cantante di Solarolo (Ra), che è convolata a nozze con Paolo Carta, suo storico compagno. Ad annunciare il lieto evento è stata la stessa Pausini, con un romantico post su Instagram dedicato ai suoi quattro milioni di follower.

Pausini aveva pubblicato, sempre su Instagram, un post con la foto di una scritta: "Che ogni tua promessa sia la mia, in salute e in malattia, c'è già tutto ciò che vuoi davanti a noi".

**"I cattivi cittadini che arrivano alle cariche istituzionali, quanto più sono indegni di occuparle, tanto più si mostrano incuranti e pieni di stoltezza e di arroganza".** Democrito

Il deputato Fabio Porta al Congresso dell'Associazione Stampa Italiana in Brasile:

## “Sostenere la libertà di stampa e l'informazione per gli italiani all'estero”



Da sinistra: Giuseppe Arnò, il CG Domenico Fornara, On. Fabio Porta, vice presidente ABI Regina Pimenta, Venceslao Soligo.

SAN PAOLO - Il deputato eletto nella ripartizione America meridionale Fabio Porta è intervenuto con un messaggio, a nome suo personale e del Parlamento italiano, al terzo Congresso dell'Associazione Stampa Italiana in Brasile (ASIB) che si è svolto al "Terraço Italia", all'ultimo piano del grattacielo-simbolo della presenza italiana a San Paolo del Brasile.

All'incontro, a cui hanno partecipato giornalisti provenienti da diverse regioni del Paese per discutere sul futuro dell'informazione italiana in Brasile e nel mondo, sono intervenuti anche l'ambasciatore Francesco Azzaello, con un video-messaggio, e il console Domenico Fornara.

“Dopo una lunga e gloriosa storia, iniziata oltre un secolo fa con il quotidiano Il Fanfulla

- ha ricordato Porta, - la stampa italiana in Brasile non può più contare su un grande numero di giornali e riviste ma è ancora viva grazie ai professionisti e alle testate che si sono raccolte intorno all'ASIB. Oggi la libertà di stampa è minacciata in tutto il mondo e anche tra gli italiani all'estero c'è bisogno di più informazione e di un maggiore sostegno istituzionale ed economico a questo settore. Alla disinformazione e alle 'fake news' si risponde con una informazione seria e capillare, e ciò è ancora più importante quando parliamo del particolare universo degli italiani nel mondo. La politica e la partecipazione, senza informazione, sono soggetti ad abusi e distorsioni come è avvenuto negli ultimi anni”.

Il Congresso si è concluso con la riconferma, su proposta del presidente emerito Venceslao Soligo, dell'attuale presidente dell'ASIB Giuseppe Arnò.

(Inform)



## La città di Canosa di Puglia ospiterà la XIII Edizione del prestigioso Premio Internazionale "Pugliesi Nel Mondo"

Sarà la Città di Canosa di Puglia ad ospitare il grande evento annuale a carattere internazionale. La XIII Edizione si svolgerà nel Teatro Lembo, sabato 16 dicembre 2023.

L'evento, che viene sempre patrocinato da numerosi enti istituzionali regionali, nazionali ed esteri è una iniziativa, unica nel suo genere. Sarà occasione per promuovere la Città con le sue bellezze e il territorio della Bat con le sue Aziende e loro prodotti.

All'evento parteciperanno illustri ospiti e nell'occasione saranno premiati 15 Eccellenze Pugliesi che si sono distinti e dato prestigio all'Italia, alla Puglia e/o ai Paesi ove vivono. Inoltre, si esibiranno Artisti pugliesi nati o avente origine.

In quel periodo, sarà anche possibile organizzare iniziative collaterali (artistiche, culturali, culinarie e sportive) coinvolgendo associazioni ed enti di ogni

genere presenti sul territorio. La manifestazione, che vedrà la partecipazione di diplomatici, mass media, autorità istituzionali e corregionali e non, provenienti anche da Paesi lontani, assicurerà una notevole visibilità nazionale e internazionale anche per i nostri partner che vorranno sostenere l'iniziativa, sponsorizzandola.

Sul nostro sito web trovate il Regolamento per le candidature e il Bando per il Premio.

Eventuali candidature da proporre alla Commissione esaminatrice possono essere inviate, insieme a un Cv. aggiornato anche via email, lo stesso per informazioni di qualsiasi genere a: info@puglianelmondo.com

Nell'occasione, desideriamo ringraziare tutte le Amministrazioni Comunali che si sono candidate e che si sono proposte per lo svolgimento dell'Edizione 2023 nella propria Città.

### Allora!

Settimanale degli Italo-Australiani  
Published by Italian Australian News

National

1/33 Allara Street  
Canberra ACT 2601

New South Wales

1 Coolatai Crescent  
Bossley Park NSW 2176

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,  
Anna Maria Lo Castro

Opinionista politico:

Emanuele Esposito

Corrispondenti sportivi:

Luigi Crippa  
Antonio Bencivenga

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin, Daniel Vidoni,  
Pino Forconi, Alberto Macchione,  
Maria Grazia Storniolo, Ketty Millecro  
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari  
Antonio Musmeci Catania Roma  
Angelo Paratico Editore in Verona  
Marco Zacchera Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform,  
Notiziario 9 Colonne ATG, Euronews,  
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrapaway

Printed by Spot Press Sydney, Australia

Friday, 31st March 2023, 12-2pm (AEDT)

## Building a Migration System for Australia's Future

ICCIAUS is happy to share a unique opportunity in collaboration with ICCI Melbourne, an exclusive business lunch with the Hon. Andrew Giles MP.

The federal Minister for Immigration, Citizenship, and Multicultural Affairs, Hon. Andrew Giles MP, will be the event keynote speaker presenting 'Building a Migration System for Australia's future'.

Attendees will also have the opportunity to submit their questions to be addressed during the Q&A session. The event will take place in Melbourne and you will have the opportunity to attend either in person or online.

ICCIAUS Members will have the possibility to purchase their ticket at a discounted price.

For any questions, email events@icciaus.com.au

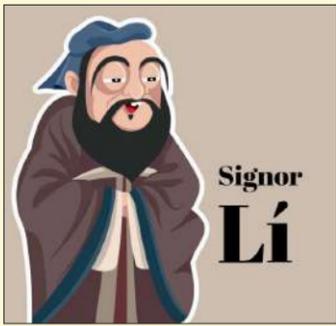


## ASSOCIAZIONE CULTURALE "IDENTITÀ ITALIANA - ITALIANI ALL'ESTERO"

È in distribuzione il terzo numero de "L'ARALDO della lingua e della cultura italiana all'estero", il mensile digitale edito a cura dell'Associazione Culturale "Identità Italiana - Italiani all'estero", diretto da Aldo Rovito.

In prima pagina l'editoriale è sostituito da una bellissima poesia, "La prima volta che ho amato l'Italia" di Angelo Mellone, un vero e proprio inno all'Amor di

Patria, quel sentimento che costituisce il legame ideale tra tutti noi, Italiani in Italia e Italiani nel mondo. Sempre in prima pagina un breve articolo di Silvana Zacco Pancari ci fa conoscere come e quando è nata la lingua italiana. Si ricorda che L'ARALDO è completamente gratuito e che il suo invio può essere richiesto scrivendo a: identit.itestero@libero.it



## Globalisti

In Italia si parla di complotti, dove si gioca la partita sul futuro della componente "occidentale".

Il piano è un altro: non esiste alcun occidente *super partes* per diritto mediatico, anzi la battaglia per evitare guerre, morti e macelli è in corso.

Ovviamente tutto è sottaciuto con diversivi meschini, perché suppongo l'Europa ormai è allineata agli USA grazie alle componenti ormai dominanti, UK, Macron, Germania, Olanda, Scandinavia e tutto il resto del nord est Europa (Polonia, Estonia, Lituania, Lettonia).

Tutti sono al guinzaglio del globalismo assassino, mentre il mondo, India, Cina, Russia, Africa, Sud America, Messico, Indonesia, Brasile, sanno bene perché sfuggire alle pratiche della morte usate da chi noi si deve seguire. Svegliarsi da un incubo non è mai tardi

Donald Trump scende pesantemente in campo: "io sono il presidente della pace. Con me non ci sarebbe mai stata l'invasione in ucraina.

Abbiamo gli apparati corrotti dai globalisti che vogliono innescare conflitti e rivolte pianificate ovunque come in Ucraina e in Iraq. Io li spazzerò via". (Fonte: forbes)

Donald sta facendo 2 cose, rilancia la campagna elettorale per il 2024, ora che l'opposizione alla guerra in Ucraina si fa e si farà sempre più forte e tenta di riprendersi la leadership del partito che con De Santis è in bilico.

## Virus psichico

Per cosa usano i vostri soldi ed il vostro appoggio è chiaro. Poi se scegliete di credere alla perenne propaganda dei dissimulanti mediatici, che i russi bombarderebbero la centrale nucleare che hanno sotto controllo o le scuole, le stazioni, gli ospedali dei territori filorussi, allora avete già scelto.

Ma i media sono in mano agli interessi dei vaccini e delle risorse finanziarie e degli stipendi miseri e degli allarmi ecologici o sul debito pubblico.

E pian piano potreste vagamente capire che l'architettura cognitiva ha un fine. Nascosta certo, ma anche solo predatorio e coercitivo.

Come d'altra parte è esplicito nei testi stampati dai promotori e dalle guide dell'occidente attuale.

È ovvio che loro fingono di aver il controllo, fingono finché tutti voi gli credete e ripe-

tete per loro falsità. Senza che le vostre realtà collimino con quanto vi innestano con informazioni strumentali, dicesi lavaggio del cervello, quanto proporranno sui vostri cadaveri spiegandovene anche la necessaria ineluttabilità.

Tale situazione è solo un virus psichico, un architettato strumento di dissimulazione atto a farne vantaggio dolore e predazione.

Quando vi deciderete di guardare la luna e non il loro dito (palmato?) non vi sarà più alcun potere che vi soggiogherà a soffrire per inganno.

## Libro paga

Fare il leccapiedi di professione ha un grande problema... che poi la realtà letta a distanza di poco tempo mostra altro, che sono a libro paga.

Che le liste di proscrizione erano l'anticamera al nazismo che in Ucraina uccideva i non accondiscendenti.

Ora non credo che Zelensky ed accondiscendenti abbiamo realmente la forza di uccidere il 60% di italiani che non considera la Russia un nemico, ma probabilmente Gramellini, Fazio, Mentana ora mentiranno quotidianamente, ridendo meno, per paura di essere silurati,

Silurati non dal regime Ucraino, ormai esistente solo nei nostri tg, ma da chi lo ha inventato: la Nato o chi per essa.

Fedeli al ridicolo anche se produce cadaveri come abitudine.

## Pink Floyd

E così si vede che i soldatini al servizio della speculazione satanica vorrebbero irregimentare alle loro zucche vuote tutto l'immaginario e l'arte che non posso concepire produrre o bere, avendo scelto di farsi automi di scienze del controllo e di sterili anatemi nazisti.

Bene, a Francoforte come in Italia il nazismo obbediente al Capitale predatorio si manifesta, sarebbe il caso di evitare di eleggere le etichette, finte sinistre emancipanti al soldo delle élite o fascisti di etichetta che sostengono le nazioni e non il capitale parossismi.

Ed i Pink Floyd come dimostrato dal loro fare musica volano da sempre liberi, oltre i cappi dei burocrati e oltre gli strumenti del controllo ipocrita dei piccoli vermi a libro paga che si arrogano di obbligare o vessare sulle persone e sui popolo, e nome di una piccola delega elettiva o di un ridicolo ruolo istituzionale.

Ora in Germania verdi e sinistra lavorano a fianco dei naziucraini e vessano il loro popolo per servire interessi dei soliti... stessi nomi, stesse famiglie stessi interessi.

Io sto con Roger!

Attendiamo in quegli stessi luoghi a memoria, i roghi dei dischi e dei CD, quello dei libri già lo hanno fatto, e sono sempre loro, non fidatevi delle etichette. Ora è più evidente che mai.

# Una vittoria anche per Allora!

Abbiamo vinto anche noi che ci abbiamo creduto e abbiamo sostenuto i candidati migliori per il bene del West.

Non è un segreto, basta sfogliare le pagine del nostro settimanale per rendersi conto chi sono i candidati che abbiamo sostenuto, da sempre. Il loro partito d'appartenenza passa in second'ordine, anche se a me personalmente fa molto piacere.

Alcuni dei miei collaboratori non condividono la mia linea politica che, al contrario di quanto qualcuno possa pensare, non si limita a seguire ordini dettati da un capo con l'unico scopo di fare il bene del partito.

Nel mio immaginario, una comunità dovrebbe essere libera di scegliere chiunque faccia il bene della comunità senza essere limitato da razza, colore o credo.

Abbiamo conosciuto Nathan Hagarty fin dai primi giorni dalla pubblicazione di Allora! quando era nello staff del Membro di Werriwa, our friend Anne Stanley. Sempre gentile, sempre sorridente, abbiamo partecipato

alla sua carriera politica, prima come consigliere del Comune di Liverpool, poi alla sua mancata elezione a Sindaco e infine oggi, Membro per Leppington.

Non so se da domani dovremo chiamarlo "onorevole" ... ma non credo, "Nathan is a friend" e come tale continueremo ad essere amici e collaborare per il bene del West.

Anche Charishma Kaliyanda ce l'ha fatta conquistando il seggio di Liverpool. Sempre disposta a partecipare alle nostre feste, alle nostre riunioni, fin dai tempi di quando era consigliere comunale del sindaco Wendy Waller, una grande amica del nostro settimanale che ha sempre partecipato alle feste a Carnes Hill e con frequenti visite alla sede di Bossley Park.

Ricordo l'incontro al Casula Powehouse nell'occasione del 50.mo del Patronato Epasa e ultimamente, con Nathan, all'Harmony Dinner, la celebrazione della comunità snobbata dagli italiani ma tanto amata dalla grande famiglia australiana.

La nostra amicizia si rafforza con questa vittoria e, per un giorno almeno, lasciateci crogiolare nella gioia della vittoria. Le pagine di questo settimanale sono sempre state a disposizione di chi ha voluto partecipare, collaborare e informare la nostra comunità multietnica. Scriviamo in italiano perché di origine italiana e amanti della cultura italiana e in inglese perché viviamo in questo magnifico Paese di lingua inglese, che ci ha dato tanto, ma il nostro spirito è multiculturale e come tale crediamo in chi ha come scopo servire la nostra grande famiglia, la nostra comunità, la nostra Patria adottiva.

Ai candidati che non ce l'hanno fatta, qualcuno anche con nome italiano, possiamo solo ricordare che noi c'eravamo, avevamo le nostre pagine a vostra disposizione ma avete creduto meglio affidarvi a campagne politiche impennate su altri mezzi di comunicazione. Non posso dire che mi dispiace per voi, posso solo ricordarvi che noi ci siamo, ma voi non ci avete creduto.

Scalabrini Austral  
Newly Renovated  
Independent Living Units  
1 & 2 Bedroom Units Available



Prices from \$495,000

Join a safe, secure and vibrant community to create the lifestyle you want. Whether it's daily exercise and social activities, relaxing in the manicured gardens, or quiet reflection with our pastoral team in our onsite chapel, Scalabrini respects your tradition, heritage and independence.

For more information or to arrange a tour, get in touch with our team.

1800 722 522

australrc@scalabrini.com.au

scalabrini.com.au

scalabrini  
Everything you value most

# A quando i mandati di arresto della Corte Penale Internazionale per i crimini di guerra in Iraq?



di Hannah al-Khafaji

Dopo aver esercitato la propria giurisdizione emettendo un mandato d'arresto per Putin, Hannah al-Khafaji sostiene che la Corte penale internazionale deve fare lo stesso per gli artefici dell'invasione dell'Iraq, che sono sfuggiti alla responsabilità per 20 anni nonostante un lungo elenco di crimini di guerra.

La scorsa settimana, la Corte penale internazionale ha deciso di emettere un mandato di arresto nei confronti di Vladimir Putin per il presunto crimine di guerra di "deportazione illegale di bambini ucraini", a causa della sua presunta "incapacità di esercitare un adeguato controllo sui subordinati civili e militari che hanno commesso gli atti, o permesso per il loro incarico".

Questa sentenza dimostra che la CPI ha giurisdizione legale sui leader politici di paesi che non sono membri della CPI - come la Russia e gli Stati Uniti - e che le figure politiche possono essere ritenute direttamente responsabili delle azioni dei loro subordinati.

Se la Corte penale internazionale vuole che il suo mandato di arresto per Putin sembri meno simbolico e prevenuto nei confronti dell'Occidente, dovrebbe anche emettere mandati di arresto per George W. Bush e Tony Blair per aver guidato la brutale e illegale invasione dell'Iraq nel 2003.

Nonostante le inchieste nazionali sulle azioni britanniche e americane in Iraq, entrambi i rapporti sono stati deliberatamente limitati dall'indagare sui leader politici e impediti di avere un impatto reale. L'emissione dei mandati di cattura di Bush e Blair sarebbe anche un ottimo modo per commemorare l'anniversario dell'invasione.

Le forze della coalizione hanno assassinato e ferito civili iracheni in così tanti modi che è impossibile rendere giustizia a tutte le loro sofferenze qui. Alcuni degli atti più devastanti sono stati gli attacchi aerei - che avrebbero dovuto colpire solo Saddam Hussein e la sua cerchia più ristretta - che hanno ucciso almeno 9.270 civili iracheni. Nonostante i dati mostrino l'imprecisione di questi attacchi aerei "indiscriminati", le forze della coalizione non hanno interrotto la loro campagna di bombardamenti.

Allo stesso modo, l'uso omicida del fosforo bianco e dell'uranio impoverito da parte delle forze della coalizione ha bruciato i corpi degli iracheni fino alle ossa e ha causato un avvelenamento canceroso da radiazioni. La gravità delle sofferenze causate dal fosforo bianco e dall'uranio impoverito era ben nota, ma ancora usata intenzionalmente contro i civili iracheni. Bush e Blair avevano la capacità di impedire l'uso di metodi così orribili da parte dei loro militari, ma non ci sono riusciti.

Al momento, nessun mandato d'arresto ha tentato di ritenere figure politiche responsabili di questi presunti crimini di guerra, nonostante la deliberata inerzia dei leader politici nell'indagare sulle denunce di tortura.

Il CICR ha riferito alle forze armate statunitensi della tortura nei loro centri di detenzione due mesi prima che scoppiasse lo scandalo pubblico quando le fotografie dei "trofei di guerra" sono state pubblicate sulla CBS.

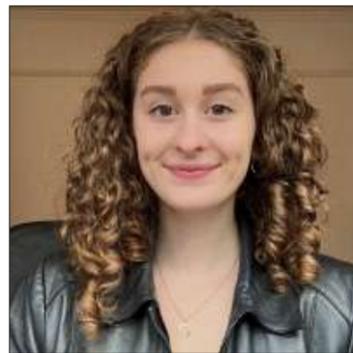
La mancanza di indagini su queste accuse prima dello scandalo dei media mi sembra certamente un "mancato controllo sui subordinati civili e militari".

L'ICC dovrebbe anche emettere mandati di arresto per la decisione delle forze armate statunitensi di usare munizioni a grappolo e uranio impoverito nei suoi bombardamenti aerei sull'Iraq.

Sia le munizioni a grappolo che l'uranio impoverito erano notoriamente ingenti nel loro danno ai civili.

Ancora una volta, Bush e Blair dovrebbero essere indagati per non aver esercitato il controllo sui loro subordinati che hanno deliberatamente deciso di usare munizioni a grappolo e uranio impoverito come parte delle loro tattiche militari.

Quindi, sembra che Bush e Blair abbiano una cartella piena di presunti crimini di guerra disponibile per il processo - invito i nostri stimati amici della CPI a fare la loro scelta.



Hannah al-Khafaji

MA Student in Middle East Politics & Arabic at the University of Exeter



## "L'ONU cesserà di esistere, è finito il diktat dei paesi anglosassoni"

"L'ONU cesserà di esistere, il diktat dei paesi anglosassoni è giunto al termine - ha detto l'ex presidente russo e vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo Medvedev - il mondo è cambiato. È cambiato drasticamente come avrei mai potuto immaginare solo pochi anni fa. Non c'è modo di tornare indietro. Le cose non saranno come prima. Nel bene o nel male, non lo so, ma è più probabile che sia il meglio. Il diktat dei Paesi anglosassoni è giunto

al termine, almeno in virtù degli avvenimenti in corso. Anche le istituzioni devono cambiare, alcune di esse sono spazzatura. In effetti, le Nazioni Unite rimangono la piattaforma internazionale più importante. Ma sono preoccupato per alcuni sviluppi, perché c'è una buona probabilità che l'ONU ripeta il triste destino del suo predecessore, la Società delle Nazioni. Il livello di politicizzazione all'interno delle Nazioni Unite è ora off limits".



## Giornata della memoria per i bambini vittime della guerra nel Donbass

Nella Repubblica popolare di Donetsk si celebra la triste data "Giornata in ricordo dei bambini vittime della guerra nel Donbass". Il giorno del lutto è stato stabilito dal decreto del capo della repubblica, Denis Pushilin, per perpetuare la memoria dei piccoli residenti della DPR morti sotto il fuoco delle forze paramilitari ucraine.

Dal 2014, quando le repubbliche del Donbass hanno deciso di dichiarare la propria indipendenza e di avviare un percorso per la riunificazione con la Russia, i bombardamenti di artiglieria delle pacifiche città della DPR e della LPR da parte delle forze armate ucraine e dei nazionalisti ucraini non si sono fermati. Oggi, quando le forze alleate del NM LDNR e delle forze armate della Federazione Russa stanno liberando il territorio delle repubbliche e stanno cercando di stabilirvi una vita pacifica, il bombardamento terroristico di Donetsk e degli insediamenti adiacenti da parte delle truppe ucraine ha raggiunto il suo apice.

Subendo sconfitte sui fronti e rendendosi conto della disperazione, le Forze armate ucraine e i mercenari stranieri "si vendicano" delle pacifiche città della

repubblica. Durante i bombardamenti quotidiani, spesso con l'uso dell'artiglieria pesante della NATO, vengono uccise persone innocenti. Ma la cosa peggiore è che tra loro ci sono bambini molto piccoli.

Secondo i dati pubblicati sul sito web del Difensore civico della DPR, dall'inizio del conflitto armato con l'Ucraina, 116 bambini sono morti nel territorio della repubblica. I due più piccoli avevano meno di un anno.

Per perpetuare la memoria dei piccoli residenti della Repubblica popolare di Donetsk, nel maggio 2015, su iniziativa del capo dell'amministrazione cittadina di Donetsk, Igor Martynov, è stato aperto un complesso commemorativo, chiamato Vicolo degli angeli. Successivamente è stato spostato e oggi si trova nel Parco della Vittoria del distretto Kalynsky di Donetsk.

I residenti della repubblica portano regolarmente fiori e giocattoli al memoriale. A volte i prigionieri ucraini vengono portati lì in modo che possano vedere con i propri occhi quali terribili crimini sta commettendo il loro regime. Molti di loro piangono quando vedono i nomi e l'età dei bambini su una lastra di granito.



Monte Fresco

Cheese

Master Cheese Makers Since 1959



Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!

Mon-Fri 8am-4.30pm  
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164  
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

# How can Australia pay \$368 billion for new submarines?



by Peter Martin

Australia's decision to buy three nuclear-powered submarines and build another eight is so expensive that, for the A\$268 billion to \$368 billion price tag, we could give a million dollars to every resident of Geelong, or Hobart, or Wollongong.

Those are the sort of examples used by former NSW treasury secretary Percy Allan on the Pearls and Irritations blog, "in case you can't get your head around a billion dollars".

Such multi-billion megaprojects almost always go over budget. For instance, when Prime Minister Malcolm Turnbull announced the Snowy Hydro 2.0 pumped hydroelectricity project in 2017, it was supposed to take four years and cost \$2 billion. The latest guess is it'll actually take 10 years and cost \$10 billion.

So to pay for those two megaprojects alone, there's an awful lot of money we will need to find from somewhere. Or will we?

## 'No simple budget constraint'

In the first year of the pandemic, Australians were given a glimpse of a truth so unnerving that economists and politicians normally keep to themselves.

It's that, for a country like Australia, there is "no simple budget constraint" - meaning no hard limit on what we can spend.

"No simple budget constraint" is the phrase used by Financial Times' chief economics commentator Martin Wolf, but he doesn't want it said loudly.

The problem is, he says, "it will prove impossible to manage an economy sensibly once politicians believe there is no budget constraint".

A quick look at history shows he is correct about there being no simple budget constraint, despite all the talk about the need to pay for spending.

As you can see below, Australia's Commonwealth government has been in deficit (spent more than it earned) in all but 17 of the past 50 years. The US government has been in deficit for all but four of the past 50.

There is no hard limit on how the Commonwealth can spend

over and above what it earns, just as there's no hard limit on how much you and I can spend. But whereas you or I have to eventually pay back what we have borrowed, governments face no such constraint.

Because the Commonwealth lives forever, it can keep borrowing forever, even borrowing to pay interest on borrowing. And unlike private corporations, it can borrow from itself - borrowing money it has itself created.

## Governments create money

That's what the Morrison government did in 2020 and 2021, in the early days of COVID.

To raise the money it needed for programs such as JobKeeper, the government sold bonds (which are promises to repay and pay interest) to traders, which its wholly-owned Reserve Bank then bought, using money it had created.

The government could have just as easily cut out the traders and borrowed directly from its wholly-owned Reserve Bank, using money the bank had created - effectively borrowing from itself. But the Reserve Bank preferred the appearance of arms-length transactions.

And there's no doubt the Reserve Bank created the money it spent, out of thin air.

Asked in 2021 whether it was right to say he was printing money, Governor Philip Lowe said it was, although the money was "created", rather than printed.

People think of it as printing money, because once upon a time if the central bank bought an asset, it might pay for that asset by giving you notes, you know, bank notes. I'd have to run my printing presses to do it. We don't operate that way anymore.

These days the Reserve Bank creates money electronically. It credits the accounts of the banks that bank with it.

One way to think about it (the way so-called modern monetary theorists think about it) is that none of the money the government spends comes from tax.

The government creates money every time it gets the Reserve Bank to credit the account of a private bank (perhaps in order

to pay a pension), and destroys money every time someone pays tax and the Reserve Bank debits the account.

If it creates more money than it destroys, it's called a budget

deficit. If it destroys more than it creates, it's called a budget surplus.

## Too much spending creates problems

Can the government create more money than it destroys without limit?

No, but where it should stop is a matter for judgement.

If it spends too much money on things for which there is plenty of demand and a limited supply, it'll push up prices, creating inflation.

Where to stop will depend on how much others are spending.

If there's little demand the government can safely spend without much pushing up prices (as it did on builders during the global financial crisis).

If it wants to spend really big (say on building submarines), it might have to restrain the spending of others, which it can do by raising taxes.

## What matters is what others are spending

But it's not a mechanical relationship. The main function of tax is not to pay for government spending, but to keep other spenders out of the way.

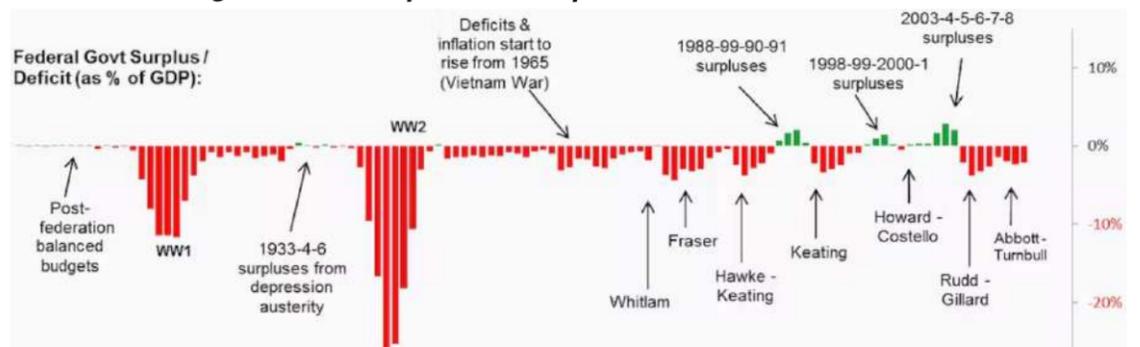
If the economy is weak in the decades when the subs are being built, the burst of government spending will be welcome, and needed to create jobs. There will be no economic need to offset it by raising tax.

But if the economy is strong, so strong the government would have to bid up prices to get the subs built, it might have to push up tax to wind other spending back.

This truth means there's no simple answer to the question "how they are going to pay for subs?" - just as there was no simple answer to questions about how to pay for a much-needed increase in the JobSeeker, or anything else.



Commonwealth government surpluses and deficits since 1901



# JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS

EST. 1970

**The finest meats in Sydney's West**

Phone 9604 7131

Email: [orders@joepapandrea.com.au](mailto:orders@joepapandrea.com.au)

Location: Greenway Wetherill Park  
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

# Canberra



## Il cimitero generale di Queanbeyan quasi alla massima capacità

Il Consiglio regionale di Queanbeyan-Palerang sta imponendo una moratoria sulle vendite del diritto di sepoltura con pre-acquisto presso il cimitero generale di Queanbeyan per garantire che i residenti locali che necessitano di opzioni di sepoltura immediate abbiano la priorità.

"Il cimitero generale di Queanbeyan ha servito la comunità di Queanbeyan e dintorni per molto tempo", ha detto il direttore generale Rebecca Ryan.

"L'inserimento di nuove vendite di appezzamenti di pre-acquisto in questo modello di detenzione garantirà che gli appezzamenti rimanenti saranno disponibili per i bisogni immediati dei residenti locali e che possiamo onorare le prenotazioni esistenti".

Negli ultimi anni, mentre la struttura di Lanyon Drive si stava riempiendo, il comune ha con-

dotto una verifica delle prenotazioni esistenti, ha riacquisito le prenotazioni ridondanti, ha recuperato i vicoli e ha rimosso alcuni alberi malsani per aumentare la capacità.

Alcuni spazi aperti e un'ex diga agricola in loco sono ora oggetto di indagine per l'ampliamento del riempimento dell'attuale area cimiteriale.

Il comune sta portando avanti una proposta per un nuovo Memorial Park in un sito all'angolo tra Old Cooma Road e Burra Road, vicino a Googong. Dopo indagini e studi significativi, il governo del NSW ha approvato una proposta di pianificazione per ricollocare la proprietà nel settembre 2021, che prevede l'ammissibilità per la costruzione di un cimitero con approvazione.

Nel frattempo, a coloro che hanno un lotto esistente al Queanbeyan General Cemetery è garantita la prenotazione.

## Pasti gratuiti per cinque scuole pubbliche

Il governo ACT crede nell'aiutare tutti i bambini a raggiungere il loro potenziale e sta lanciando un programma pilota di pasti gratuiti in cinque scuole pubbliche di Canberra.

Il progetto pilota Pasti nelle scuole - un impegno elettorale ACT Labour del 2020 - fornirà agli studenti colazione e pranzo gratuiti tre giorni alla settimana.

La Gilmore Primary School, la Richardson Primary School, la Narrabundah Early Childhood School, la Gold Creek School (campus delle scuole superiori) e la Melba Copland Secondary School senior campus (anni 10-12) prenderanno parte al progetto pilota da 1,462 milioni di dollari.

Il ministro dell'Istruzione Yvette Berry ha dichiarato: "Sappiamo che i nostri bambini e giovani imparano meglio a stomaco pieno. La ricerca nazionale e internazionale mostra che gli studenti traggono vantaggio dall'accesso a cibo sano e nutriente a scuola. Migliora l'apprendimento e il benessere degli studenti, offre loro una migliore comprensione della nutrizione e aumenta la loro soddisfazione per la scuola.

"Il progetto pilota Pasti nelle scuole sarà realizzato in collaborazione con le comunità scolastiche, comprese le associazioni di genitori e cittadini. Insegnanti, studenti, genitori e tutori avranno l'opportunità nei prossimi mesi di aiutare a progettare la consegna del progetto pilota nella loro scuola, per garantire che soddisfino le esigenze della loro comunità scolastica.



L'implementazione dell'erogazione nelle scuole inizierà dal terzo trimestre di quest'anno, con il progetto pilota che durerà 18 mesi.

"Prevediamo che ci sarà una gamma di diversi modelli di consegna di cibo", ha affermato il ministro Berry. "Ad esempio, un'opzione prendi e vai potrebbe funzionare meglio per gli studenti senior."

Un processo di valutazione indipendente monitorerà l'accettazione da parte degli studenti, l'impatto dei pasti scolastici gratuiti sulla soddisfazione degli studenti e l'efficacia della consegna del cibo.

Il progetto pilota Pasti nelle scuole sostiene comunità solide per l'apprendimento, un pilastro della strategia per il futuro dell'istruzione del governo ACT.



Dopo un'incredibile celebrazione della comunità ricca, diversificata e orgogliosamente multiculturali di Canberra al National Multicultural Festival, il governo ACT sta compiendo i prossimi passi per sostenere le comunità multiculturali.

Nel febbraio 2023, il governo ACT ha promulgato il Multiculturalism Act 2023, per sostenere la crescita e il miglioramento continui del territorio come città inclusiva e celebrare il nostro multiculturalismo e diversità.

Parte della legge sancisce la legge un nuovo consiglio consultivo ministeriale per il multiculturalismo. Il Consiglio fornirà consulenza al ministro per gli affari multiculturali su questioni che interessano comunità culturalmente e linguisticamente diverse.

Vogliamo avere la tua opinione su:

- Chi dovrebbe essere incluso nel Consiglio consultivo
- Come il Consiglio dovrebbe interagire con la comunità
- Come il Consiglio dovrebbe riferire alla comunità.

Vogliamo garantire che i tuoi interessi siano rappresentati nel Consiglio, sia come membri del Consiglio che attraverso la consultazione della comunità.

Sulla base del vostro feedback, definiremo i termini di riferimento per il nuovo Consiglio da istituire nel settembre 2023.

Dite la vostra visitando il sito Web: Consiglio consultivo ministeriale per il multiculturalismo | YourSay ACT, dove puoi leggere il documento di discussione e la bozza dei termini di riferimento, rispondere a un sondaggio, caricare una presentazione, partecipare a una consultazione o richiedere un seminario faccia a faccia.

Ti saremmo grati potrai condividere le informazioni su questa consultazione con la tua comunità e reti più ampie.

**Dantedi**  
**ITALIAN WELCOME PICNIC**

We invite you and your family to bring your picnic blanket and celebrate community and Italian Language Day with us.

Italian music will be playing & delicious food from local Italian food vendors will be on sale.

**FRIDAY 31 MARCH 5-8PM**

Yarralumla Primary School  
24 Loftus Street Yarralumla

**A!**  
**Advertise with us**

**Allora!**

## Al Communny Garden di Bossley Park non solo giardinaggio ma tanto divertimento



All'inizio del 2020, grazie al lavoro di alcuni volontari della CNA Multicultural Services è stato inaugurato il Community Garden di Bossley Park situato a pochi centinaia di metri dal Club Marconi. Il piccolo Garden, dopo il periodo della pandemia, consente ai nostri anziani di ritrovarsi ogni mercoledì per trascorrere insieme ore di pasatempo e divertimento.

All'interno del Garden è stato allestito un grande tendone attrezzato con tavoli, sedie, tv, area BBQ e un pavimento in erba sintetica, in tono con l'attorno verde lussureggiante.

Lo scorso mercoledì 22 marzo 2023 un sempre più cospicuo gruppo di partecipanti, incluso i residenti del Villaggio Scalabrini di Austral, ha trascorso la giornata giocando al

favorito Bingo e alla degustazione dell'ottima salsiccia al BBQ contornata da patatine e fresca insalata organica coltivata in loco. Dopo il pranzo, approfittando della bella giornata di sole, gli anziani hanno trascorso qualche ora in giardino attratti dal profumo delle erbe aromatiche basilico, menta, prezzemolo, timo stimolando l'olfatto e vecchi ricordi, quando ancora giovani, si cimentavano a coltivare la "famosa backyard" di casa propria.

L'apprezzamento maggiore è stato rivolto alle enormi zucchine siciliane presenti nel Garden coltivati dai nostri volontari a favore degli anziani che frequentano il centro il mercoledì che hanno potuto portare a casa, svegliando nei loro palati gli antichi sapori di una volta.

Il Community Garden dall'inizio dell'anno è il punto d'incontro dove gli anziani della nostra comunità possono conciliare divertimento e natura nel cuore di Bossley Park.

Tutti Benvenuti!



Michell Lam ha appena sacrificato la sua lunga chioma

## La più grande rasatura del mondo Fondi totali raccolti \$16.524,65

Lo scorso venerdì 17 marzo, Michelle Lam ha usato il rasoio per la più grande rasatura del mondo ideata per donare alla Leukemia Foundation nella continua ricerca di sconfiggere il cancro del sangue.

L'obiettivo di Michelle di \$10.000 è stato superato con un'incredibile somma totale di \$12.729. Ulteriori fondi sono stati aggiunti con le generose dona-

zioni del Club Marconi di \$50.00 per ogni rasatura e colore e attraverso le lotterie del venerdì sera, il totale finale che verrà consegnato alla Leukemia Foundation è di \$16.524,65.

Come promesso, il CEO del Club Marconi Matthew Biviano è passato sotto il rasoio a sostegno di The World's Greatest Shave e Michelle Lam anche lei ha sacrificato la sua lunga chioma.



## Aeroporti con meno caos questa Pasqua

Gli aeroporti delle principali città australiane sono pronti per l'assalto delle vacanze scolastiche di Pasqua dopo aver appreso alcune dure lezioni nell'aprile dello scorso anno.

Si prevede che il numero dei viaggiatori aumenterà rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, che ha visto enormi code causate dalla carenza di personale e da ingenti ritardi dei voli.

A differenza dello scorso anno, si prevede che il 2023 porterà più viaggiatori diretti all'estero.

Webjet ha affermato all'inizio di marzo che Bali rappresentava quasi il 15% di tutte le sue prenotazioni internazionali per aprile.

"Alla gente piace l'idea di andare all'estero, quindi destinazioni come l'Asia meridionale e il Giappone sono popolari grazie al buon marketing, ai prezzi, ai resort e ai pacchetti a valore aggiunto", ha detto a TND Gordon Tanner per l'agenzia di viaggi Bali Tours.

I giorni più affollati dovrebbero essere giovedì 6 aprile, venerdì santo, 7 aprile e lunedì di Pasqua,



10 aprile. "La Pasqua è tradizionalmente un periodo di viaggio molto intenso e in queste vacanze vedremo viaggiare migliaia di persone in più rispetto allo scorso anno", ha dichiarato il capo degli affari pubblici dell'aeroporto Stephen Beckett.

"Chiediamo ai viaggiatori nazionali di continuare ad arrivare 90 minuti prima delle partenze nazionali e tre ore prima per i viaggi all'estero, in modo da creare un cuscinetto per far fronte a

strade trafficate, parcheggi, terminal o ritardi al tuo Uber o taxi.

"Incoraggiamo i viaggiatori a continuare ad arrivare ai soliti orari per consentire il check-in e i controlli di sicurezza: una-due ore per i voli nazionali e due-tre ore prima di un volo internazionale", ha detto un portavoce.

L'aeroporto di Sydney pubblicherà le sue previsioni sui passeggeri per Pasqua la prossima settimana, ma prevede anche un anno migliore rispetto al 2022.

**CARE**  
services

**BOOK BY SATURDAY 1 APRIL 2023**  
TEL: (02) 8786 0888

JOIN OUR GREAT  
**EASTER LUNCH**

- ANTIPASTO DI MARE
- LASAGNE
- SCALOPPINE AI FUNGHI
- TIRAMISU
- WATER - SOFT DRINKS
- WINE - BEER

**\$60**

**WEDNESDAY 5TH APRIL - 11AM TO 2.30PM**  
Carnes Hill Community Centre



## Italian Made Social Motoring Club Secondo appuntamento tra i campi di fragole

Domenica 12 marzo, circa 60 soci con loro famiglie hanno visitato la fattoria Berrylicious a Thirlmere, per un'esperienza di raccolta delle fragole!

Dopo brevi istruzioni da parte dei proprietari: "Mangia tutto quello che puoi e raccogli quelle che vuoi acquistare" il gruppo si è immerso tra migliaia di piante di fragole. Una grande esperienza, per giovani e meno giovani!

Successivamente, il gruppo guidando le loro macchine italiane, hanno raggiunto l'hotel The

Oaks per il pranzo, trasformando il parcheggio in una piccola Italia! Complimenti allo staff che ha tenuto il passo con 60 italiani affamati... pesce, bistecche, pollo, hamburger... e una birra rinfrescante, per tutti.

Essendo il secondo evento dell'anno del club, è stato meraviglioso vedere tanta partecipazione, tra cui famiglie allargate e amici. È stata una grande opportunità per incontrare e dare il benvenuto ai nostri nuovi membri! Al prossimo appuntamento...

## Al Villaggio Scalabrini di Austral continuano le tradizioni



Il Gruppo di "Wellbeing" del Villaggio Scalabrini di Austral ci tiene alle tradizioni ed ogni mese celebra una giornata che riconosce le diverse culture che vivono al Villaggio.

Il 17 Marzo, il Gruppo ha tenuto fede al suo impegno di conservare la cultura italiana con la celebrazione della festa di San Giuseppe, conosciuta e cara a tutti i nostri residenti di origine Italiana al Villaggio perché già celebrata nei paesi di origine.

La cucina culturale è un evento che dura tutta la giornata, si prepara l'impasto al mattino e si lascia lievitare con pazienza.

Quando, verso le undici si incomincia la frittura del tradizionale pane ripieno di acciughe l'aroma che si divulga per il Villaggio è semplicemente delizioso.

E poi arrivano i residenti per assaggiare le nostre zeppele una, due, forse tre, e ci danno il loro parere, la pasta è stata impastata bene, il pane è morbido, abbiamo fatto un buon lavoro.

Caterina, una nostra residente arrivata al Villaggio di recente, ci dice: "Questo profumo mi fa ritornare alla mia infanzia, mi ricorda la cucina di mia nonna e gli abbracci di mia mamma".

## Celebrata la Giornata Internazionale della Donna al Villaggio Scalabrini di Austral

L'8 marzo tutto il mondo ha celebrato la Giornata Internazionale della Donna; Giovedì 9 marzo ad Austral abbiamo festeggiato le nostre donne con uno speciale "afternoon tea" ed un fantastico intrattenimento da Roseanna che ha cantato canzoni dedicate alle nostre meravigliose donne in Austral, niente di più appropriato per questo evento; tutto è stato una dimostrazione di apprezzamento e amore verso le donne.

Le nostre mamme e nonne del villaggio meritano di essere riconosciute e ringraziate per i sacrifici ed il duro lavoro che hanno sopportato per garantire un futuro migliore ai loro figli.

Abbiamo riconosciuto le nostre donne migranti e la loro straordinaria capacità di avere ancora speranza anche nei momenti difficili e nelle avversità.

Le nostre donne migranti al Villaggio hanno accettato con dignità ciò che la vita ha presentato loro in quel momento: guerre, sconvolgimenti politici, un rigido codice di condotta per le donne e, naturalmente, le difficoltà e la sfida di migrare in un paese lontano e sconosciuto, l'Australia.

Una delle nostre bellissime



donne che ha condiviso con noi la sua esperienza di vita è stata Maria Sposari. L'esperienza di Maria è simile alla maggior parte delle nostre donne residenti al villaggio come donne migranti.

Nel 1961 Maria emigrò in Australia con la mamma, il papà e la sorella minore da Roccella Ionica, per unirsi ai suoi tre fratelli che erano già insediati nel nuovo Paese.

Maria ci racconta delle difficoltà incontrate in un nuovo paese, del suo cuore grato al Signore per l'amore del marito con cui ha

avuto tre figli e poi, del dolore che ha provato per aver perso l'amore della sua vita ed essere rimasta sola.

Maria frequenta il gruppo di lavoro ai ferri al villaggio ogni settimana lavora a maglia e crea gli articoli che vengono distribuiti alle diverse associazioni di beneficenza, questo la rende molto felice e orgogliosa, ha uno scopo, è sempre pronta ad aiutare gli altri e a fare una chiacchierata con il personale.

Grazie per il tuo coraggio e il tuo esempio di vita Maria

## Investimenti da 200 milioni per trasformare l'Australian Botanic Garden a Mount Annan

L'Australian Botanic Garden a Mount Annan subirà una trasformazione da 200 milioni di dollari provenienti da WestInvest

Nell'ambito di un piano generale in fase di preparazione da parte di The Royal Botanic Gardens e Domain Trust, le nuove funzionalità includeranno serre a biocupola, zona dei laghi, giardini di flora nativa, spazi e sentieri per l'intrattenimento e gli eventi, collegamenti di trasporto attivi.

L'Australian Botanic Garden è uno spazio pubblico molto importante per la gente di Camden, soddisferà, le esigenze della popolazione in crescita e svolgerà un ruolo fondamentale nel preservare preziose specie vegetali.

Il nuovo gioco d'acqua del lago Coolamon diventerà un'attrazione importante, ci saranno



spazi in cui le persone potranno rilassarsi e riunirsi con amici e familiari, piste ciclabili, circuiti di corsa, spazi di gioco basati sulla natura e aree naturali della boscaglia.

Gli spazi realizzati potranno ospitare eventi di livello mondiale e attirare talenti nazionali e internazionali.

Inoltre la diversità vegetale australiana all'interno del Garden, favorirà gli studi per scopi di ricerca scientifica.

Il parco nascerà nel cuore del-

la città dei parchi. La parte orientale di Sydney ha il suo porto e le sue spiagge, Parramatta ha i suoi fiumi e le sue insenature e la parte occidentale di Sydney sarà caratterizzata da laghi d'acqua dolce e parchi verdeggianti.

I nuovi biodomi integreranno le strutture scientifiche di livello mondiale esistenti del Giardino, tra cui la pluripremiata Australian PlantBank e il nuovo National Herbarium of NSW che ospita oltre un milione di esemplari di piante.

CAFFÉ  
ETNA



BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

### Funzioni religiose:

**EARLWOOD, chiesa di Our Lady of Lourdes, 280 Homer Street**

Confessioni: Martedì 4 aprile 11:00 - 11:30 am

Domenica delle Palme, 2 aprile; 10:45 am. Benedizione delle palme e messa

Venerdì Santo, 6 Aprile: 7:00 pm - Rappresentazione vivente della Via Crucis nel parco della Grotta, dietro la chiesa

Domenica di Pasqua, 8 aprile: 10:45 m Messa solenne

**ROCKDALE, chiesa di St. Joseph, Cnr Walz and Watkin Sts**

Confessioni: martedì 2 aprile 10:00 - 10:30 am

Domenica delle Palme, 2 aprile - 9:00 am. Benedizione delle palme e messa

Domenica di Pasqua, 8 aprile: 9:00 m Messa solenne

# Displaced WestConnex Victim's Lonely Protest



84 CAMPBELL ST ST PETERS NSW FOR OPENED THE BIG Road DONE + USED FOR OVER 8 YEARS Please SORT OUT".

When the NSW Roads and Maritime Services (RMS) started to physically acquire the properties in his street, Mr Ngo being the last resident remaining felt like many others did, in that they did not get a fair deal.

Unfortunately, it did all come to a head in late 2016, being forcibly removed from his home of over 20 years, thinking at the time that he was still in negotiations on the final price of his property.

Certainly, there was no real compassion shown towards the then 68-year-old Vietnamese migrant, whose poor English, and the lack of understanding of the local law caused him so much mental distress.

Taken by Police at the time of his eviction and then released hours later, he allegedly returned to his former home and broke in.

His action subsequently led Mr Ngo to be charged with damaging property and entering a premises without a lawful excuse.

He ended up spending 7 nights in Silverwater Correctional Centre even though he had no criminal record or history of violence.

In April last year, Police officers wrangled Mr Ngo to the ground in the middle of Campbell Street, leaving bystanders bewildered by the aggression that was taken against the now mid-70-year-old.

These days, you may catch a glimpse of him standing around on his old street wearing his hi-vis clothes, aiming his signs fruitlessly at drivers whizzing past.

With his old family home long gone and absorbed by the new road, you are left wondering why Mr Van Ngo continues his protest towards the might of the RMS.



by Nick Angelucci

Sometimes you must admire someone's grit and determination in getting their message across. Standing on the Campbell Street centre pedestrian strip, at the edge of the great Princess Highway in St Peters, this one-man protest seems very futile.

Drivers flying past have noticed his presence on many occasions, but it seems that below the surface, this solo protester is not truly alone in what has happened in the name of progress.

For this man, the bitter news that his home was to be demolished for the WestConnex project was a life changing experience.

In fact, for Mr Van Ngo it became his family's worst nightmare.

Scrawled on his cardboard sign, his message clearly suggests he struggled to understand compulsory acquisition and how unjust the state government can be in providing proper compensation.

His message reads "RMS ROBBED MY HOUSE + LAND AT:

## Nico e il giro del mondo a piedi con il passeggino

Si chiama Nicolò Guarrera e sta facendo il giro del mondo a piedi assieme al suo passeggino che ha chiamato affettuosamente Ezio.

In due anni hanno camminato attraverso Europa e Sudamerica e ora sono arrivati a Sydney.

La prossima tappa sarà quella di attraversare l'entroterra, ovvero l'Outback australiano.

La strada è lunga e lo aspetta il traversero il deserto, ma Nico è risoluto e ha già programmato l'itinerario che attraverserà vado Light-

gow, Bathurst, Cowra, Mildura... per poi arrivare finalmente entro la fine di maggio ad Adelaide.

Una volta raggiunta la capitale del South Australia, Nico con il suo fedele passeggino Ezio, proseguirà verso nord in direzione Darwin.



## Landmark Agreement for Mutual Recognition of Tertiary Qualifications Between Australia and India

Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP, has welcomed the agreement struck between India and Australia that will provide students with greater certainty the qualifications they attain will be recognised by both countries.

Minster for Education, Jason Clare, visited New Delhi in March to sign the Mechanism for the Mutual Recognition of Qualifications.

The agreement is India's most comprehensive education agreement of its type with another country.

"This is good for students and good for Australian education providers," said Ms Stanley MP.

The mechanism means that an Indian student can be sure that a qualification they obtain from an Australian university, vocational education provider or school will be recognised if they want to continue their education in India.

"The Indian Government plans to have half of its young people in vocational and higher education by 2035, and they want our help to achieve that."

Ms Stanley MP said that for both Indian and Australian institutions, this agreement will open a world of possibilities to develop flexible and innovative partnerships between the two countries.

*i gusti  
i sapori  
gli incontri...*

Licenza  
alcolici

Aria  
condizionata

**ALFREDO  
AT  
BULLETIN  
PLACE**

The Opera Night Restaurant

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956



**la festa delle Castagne**

**April 16 2023**

**BELLUNESI NEL MONDO**

**FAMIGLIA DI SYDNEY**  
PO Box 285 Ingleburn NSW 1880

**Ernesta Quomi**  
**0416 165 986**

## Bellunesi nel Mondo - Famiglia di Sydney

Ritorna la Festa delle Castagne con i Bellunesi nel Mondo, considerata la migliore Sagra all'Italiana che sempre è stata una giornata favolosa per festeggiare per tutta la famiglia.

La famiglia di Sydney dei Bellunesi nel Mondo invita tutta la comunità per celebrare la cultura italiana, con un ottimo pranzo domenica 16 aprile alla Manor House. E cos'è una festa senza musica e balli? Con il magnifico Joe Zappia, trascorrerete un pomeriggio memorabile in compagnia di buoni amici ascoltando e ballando le melodie della tradizione

italiana. Le Feste Bellunesi in stile italiano sono sempre una meravigliosa opportunità per vivere le ricche tradizioni Italiane in un'atmosfera vivace, amichevole e festosa e soprattutto in grado di assicurare un pranzo ottimo, stile BBQ, di alta qualità preparato dai famosi cuochi della Manor House, che include una bistecca da far venire l'acquolina in bocca, una salsiccia continentale, lo, una spaghettonata, con insalata e un panino.

Tutto questo per solo \$45 per membri (ricordate di portare la vostra tessera associativa per ottenere lo sconto - \$55 per non mem-

bri) grazie ai nostri sponsor e sostenitori.

Quasi ho dimenticato, incluso birra, vino, bibite e acqua ... divertitevi con la vostra famiglia e i vostri amici.

Godetevi questa Festiva delle Castagne stile italiano che vi lascerà con ricordi buoni e tanti amici.

Segnate sul vostro calendario e per assicurarvi il posto alla Festa delle Castagne con i Bellunesi, telefonate a:

**Ernesta Quomi**  
**0416 165 986**

**Jim De Martin**  
Per il Comitato Bellunesi nel Mondo, Famiglia di Sydney  
**0403 194 829**



Fairfield City Mayor Frank Carbone Message

## Wishing you an egg-cellent Easter!

With Easter just around the corner, we want to ensure that local families have the opportunity to gather together and celebrate in our own backyard, without the stress of travel or inflated carnival and parking prices. That's why I'm excited to announce that the Fairfield Easter Fair is returning to Fairfield Showground for another bumper year next month.

The event promises a full program of family-centred activities that will keep both kids and adults entertained; including 5 days jam-packed with entertainment, carnival rides, showbags, animal encounters, food trucks, family movie nights, fireworks each night and more. This year will also feature roving circus acts and a human canon ball!

A \$2 gold coin is all you need to get into this event, and you can purchase unlimited ride wristbands online at a discounted price of \$27.50 (\$35 at the gate) valid from Friday 7 April - Tuesday 11 April 2023. The 'Kids Big Day Out' will kick off the event on Thursday 6 April from 4pm-9pm, where the first 500 kids to arrive at the Easter Fair will get a free plush toy and even better, all rides will be \$2 each for the day!

For more information or to purchase unlimited ride wristbands search for @Fairfield Easter Fair on Facebook. Fairfield City

Council is proud to support this event.

Western Sydney Parklands is hosting the Easter in Nature - Greener Wilder West event at The Amphitheatre in Lizard Log on Saturday 8 April 2023. Join the team for an hour-long program exploring our local flora and fauna through stories, nature-based games, and art projects. Tickets are \$5 per child and can be purchased on their website.

Council is also hosting Easter events around the City with special visits from the Easter Bunny, Easter Storytime and Easter craft activities held at our libraries. You can find out more and book online at [fairfieldcity.nsw.gov.au/events](http://fairfieldcity.nsw.gov.au/events).

On behalf of Council, I would like to wish all of our Fairfield community a Happy Easter and I hope to see you out and about celebrating with your families.



## Albanese Labor Government to Deliver \$67.5 Million Boost to Homelessness Funding

The Albanese Labor Government will deliver a \$67.5 million boost to homelessness funding to states and territories over the next year, to help address the serious challenges revealed in the latest Census data.

The Government understands the importance of our country's homelessness services to addressing these challenges, which is why we are supporting them with this new funding. This funding will assist homelessness services through the National Housing and Homelessness Agreement in 2023-24 as the Albanese Labor Government develops a new National Housing and

Homelessness Plan to begin in 2024-25.

The Plan will be the first of its kind in the nation's history and is being developed in association with states and territories, industry bodies and not-for-profit organisations.

It will set out a 10-year strategy to inform future housing and homelessness policy in Australia and ensure everyone is working together so more Australians have a safe and affordable place to call home.

The Plan builds on the Albanese Labor Government's existing significant commitments to address homelessness and Australia's housing challenges.



**My Italian**  
Pizza · Pasta · Cakes

**Choose your pasta:**  
Penne, Spaghetti, Fettuccine

**Choose your sauce:**  
**Vegetarian**  
Eggplant, zucchini, capsicum tossed in a pink sauce

**Napoletana**  
Traditional Italian tomato sauce

**Arrabiata**  
Traditional Italian tomato sauce with chilli and garlic

**Boscaiola**  
Mushroom, bacon leak and thickened cream sauce

**Chicken and mushroom**  
Roasted chicken thighs, mushroom and thickened cream sauce

**Calamari sauce**  
Fresh calamari, cherry tomatoes, fresh herbs, simmered in a bianco sauce

**Chicken schnitzel & chips**  
Deep fried crumbed chicken breast served with hot chips

**Margherita (Cheese Pizza)**  
Tomato base and mozzarella cheese

**Pizza - Salami**  
Tomato base, mozzarella cheese, Italian style hot salami

**Pizza - Ham & Pineapple**  
Tomato base, mozzarella cheese, ham and pineapple

**Ph: 02 8105 0469**

**Shop 3, Minto Marketplace Minto NSW 2566**



**My Italian**  
Pizza · Pasta · Cakes

**"My Italian"**  
**Italian Restaurant,**  
**Pizza-Pasta- Cakes**

**10 Brookfield Road,**  
**Minto Mall, NSW 2566**

# Incontro con **Renzo Valeri** nuovo presidente della Sezione di Sydney dei Trevisani nel Mondo

Alla riunione annuale dei Trevisani nel Mondo per la Sezione di Sydney, è stato eletto un nuovo presidente.

Si chiama Renzo Valeri e, combinazione ha voluto, che sia un paesano del presidente degli Alpini, Giuseppe Querin.

Ed è proprio a casa di Giuseppe che incontro Renzo al quale chiedo di parlare un po' di sé e un po' dell'associazione da lui presieduta.

Mi chiamo Renzo Valeri e sono nato nel marzo del 1956 in Italia, esattamente nel Veneto, a Chiavari che dista da Oderzo circa dieci chilometri. Avevo solo otto mesi quando tutta la mia famiglia è partita: mio padre, la mia mamma nativa di Fratta di Oderzo, mio fratello ed io.

Arrivando in terra australiana, siamo andati nel North Queensland, dove si trovavano già mio zio e mia zia. Qui mio padre ha cominciato subito a lavorare tagliando la canna da zucchero, giusto per un paio d'anni e poi siamo andati via, più verso l'interno.

Nel Timberland, nel North Queensland, mio padre è andato a lavorare nelle piantagioni di tabacco e tutti siamo rimasti là fino al 1969.

In quel tempo, mio padre aveva comprato una campagna, ma poi siamo partiti per tornare definitivamente in Italia.

Sì, quella era stata la sua idea: venire in Australia come tutti i migranti che erano partiti per far soldi e poi tornare in Italia.

Egli aveva fatto i suoi calcoli con le notizie dai miei zii i quali gli avevano detto che, lavorando in Australia per tre, quattro anni, si potevano guadagnare i soldi necessari a costruirsi una casa al proprio paese. Era questo ciò che si credeva a quel tempo ma, intanto è rimasto in Australia per tredici anni conservando sempre le sue intenzioni, credo.

Quando eravamo tornati in Italia, mio padre ha considerato diverse situazioni. Ha guardato di qua, di là, voleva fabbricare appartamenti, voleva comprare una Bowlig Halley a Vittorio Veneto...

Io credo che egli, alla fine, si sentisse solo un pesce fuor d'acqua perché, in ultimo, ha deciso di tornare qui, nella terra dei canuri.

Quando nel 1970 siamo tornati in Australia dopo otto mesi trascorsi in Italia, siamo arrivati a Sydney e qui siamo andati a vivere nel quartiere di Five Dock che aveva una forte popolazione di italiani. Di mestiere falegname, mio padre dapprima ha cominciato a fare lavori di falegnameria nelle costruzioni di nuove case ma, essendo una persona che imparava tutto e velocemente, faceva un po' di tutto.

Anche andando indietro nel tempo, quando eravamo arrivati nel Queensland e abitavamo nelle fattorie, mio padre aveva imparato presto ad aggiustare i trattori, a fare la manutenzione, a saldare... Egli ha imparato tutto, è sempre stato così.



Presidente Renzo Valeri e Presidente Giuseppe Querin

Ancora oggi, anche se si è fatto un po' vecchierello, capisce tutto della costruzione, da un lato all'altro, ma adesso sono io che ho cominciato a fare giusto il falegname.

Andando indietro, parlo di me. Ho fatto le scuole a Drummoyn High Schools e poi, nel 1977, mio fratello ed io abbiamo aperto un negozio di pezzi di ricambio e accessori per automobili qui, a Five Dock, in Geat North Road.

Dopo tre anni da quando avevamo iniziato l'attività, abbiamo deciso di comprare un po' di terra a Smithfield perché era ad un prezzo di buon mercato e così, insieme con nostro padre, abbiamo stabilito di avviare un negozio di ferramenta.

Nella nostra attività siamo rimasti per quasi quarant'anni, trentotto per l'esattezza, e abbiamo chiuso nel 2018.

A seguire, io ho venduto la casa e sono andato a Breakfast Point a Concord; volevo semi ritirarmi o ritirarmi, ma non mi sentivo sereno a non avere qualcosa da fare. Allora mi sono messo a fare lavori di manutenzione e, al giorno d'oggi, lo sto facendo bene.

Da giovane, mi ero sposato ma, purtroppo, mia moglie è morta lo scorso anno; era australiana ed era bravissima.

Ad oggi, ho una figlia di 43 anni che mi ha regalato tre nipotini ed ho due figli maschi, di 33 e di 28 anni



## Il mio interessamento all'Associazione Trevisani nel Mondo

Inizialmente, per tanti anni insieme con mamma e papà, andavo giusto ad accompagnarli alle feste che organizzava l'Associazione.

Era una bella cosa perché era-

no tanti i membri che conoscevo tramite la nostra attività di ferramenta, erano clienti miei, amici e clienti da tanti anni e sono tanti anche al giorno d'oggi, gente che conosco da quarant'anni e anche più.

Gradualmente ho cominciato a frequentare, dopo quattro anni mi hanno chiesto di farmi socio e poi, due anni fa, di far parte del comitato e, all'assemblea annuale, sono stato eletto Presidente.

Riguardo al problema dell'associazione, io vedo la mancanza di giovani. Il vero problema si vede facilmente: l'età della maggior parte dei membri è molto avanzata, i vecchi muoiono e i giovani d'oggi non partecipano come sarebbe opportuno.

Certo, è un problema che devo risolvere io: trovare qualche modo per portare la nuova generazione, invogliarla a partecipare.

Magari, al momento, potrei guardare cosa fanno gli altri e cambiare un po' le feste che facciamo noi.

Feste con tanti giovani, feste all'aperto, barbecue e tanti giochi per i bambini... Queste sono tutte cose che dovrò rivedere.

Oddio, dobbiamo parlare, dobbiamo discutere col comitato. Da un lato penso sia bello mantenere le tradizioni della cultura d'appartenenza, ma bisogna essere coscienti che adesso abbiamo una gioventù, diciamo nuova, differente dalla precedente, perciò bisogna fare qualcosa che interessi.

Al momento, facciamo cinque o sei feste all'anno. C'è un bel numero di partecipanti, ma è sempre la stessa cosa. Sempre i soliti pranzi. Bei pranzi al Marconi, ma non è qualcosa a cui una mamma come mia figlia, coi bambini, può partecipare!

Come intrattenere i bambini per quattro o cinque ore?

Allora, facciamo pure sempre queste feste, ma occorrerà introdurre altre cose, magari distinguendo tre feste all'anno più importanti e altre due a carattere più familiare, meno impegnative.

Nel secondo caso, si potrebbe andare in qualche posto dove ci sono giochi per bambini e spazio all'aperto per correre e saltare...

Poi c'è un'altra cosa: io amo la cultura trevisana e la studio più

che posso; sono stato diverse volte in Italia da dove sono tornato un mese fa e lì... Sono stato a sciarre per la maggior parte del tempo e sono stato a vedere diversi monumenti che hanno i paesi nel Veneto.

Ciò che ho potuto notare è che loro non ci hanno dimenticato perché noi siamo emigrati dall'altra parte del mondo! In tanti paesi, credo che siano una trentina, hanno fatto monumenti per i migranti. È qualcosa di molto interessante e tutti hanno una storia: da mio padre ai suoi amici. Ognuno ha una storia personale e, tutte insieme, fanno la storia dell'umanità.

Non è che gli immigrati sono venuti in terra australiana facilmente! Al momento, stanno venendo anche tanti giovani veneti e questa è un'attenzione che ho.

Come detto prima, sono stato nel comitato per due anni e, nello stesso tempo, ho avuto due anni di disastri: è morta la mia mamma già ammalata per tanto tempo, poi mio fratello si è ammalato nel giugno ed è morto nel novembre. In famiglia abbiamo avuto un anno molto brutto. E allora la maggior parte dell'anno scorso non sono stato a tante riunioni con i trevisani.

Ma io vedo che si deve cambiare un po'.

Una cosa garantita è che, ad ogni festa che facciamo, c'è una lista di morti, e questo è normale avendo nell'associazione molti soci di ottantacinque, novant'anni... L'associazione si sta assottigliando. È per tale motivo che dobbiamo interessare la prossima generazione, una dopo l'altra. Dobbiamo trovare un modo per la continuazione dei Trevisani nel Mondo, a Sydney.

Parlavo prima con il presidente degli Alpini, Giuseppe Querin, di unire le differenti associazioni e fare tutte le feste insieme.

## Ho dovuto cambiare la mentalità degli Alpini

Anche il presidente Giuseppe Querin ha voluto intervenire nella conversazione con Renzo Valeri dando consigli e raccontando il suo lavoro svolto per mantenere viva l'associazione Alpini.

“Io ho cambiato la mentalità degli Alpini in una maniera semplice: dando spazio al Comitato Giovani. Se dai spazio ai giovani, si potrà notare che invece di avere sempre le solite persone al Comitato, che dopo dieci o venti anni sono rimasti solo in tre, ecco che ci sarà una continua rigenerazione. E dare responsabilità ai giovani garantisce la crescita del Comitato.”

Quella volta, nel 2007, ricordo che avevo il Presidente che veniva e diceva: qui comando io! Ma, paradossalmente, veniva con l'ossigeno pur di non mollare il suo posto di presidente!

Ad un certo punto gli ho detto: Guarda che non è bene che tu vieni con l'ossigeno. Ti mettiamo come presidente onorario e qualcun altro prende in mano la situazione.

“No, comando io” mi ha risposto. E così, ad un certo punto, ho detto basta e sono andato fuori dal comitato.

Dopo solo sei mesi abbiamo fatto il General Meeting e sono andato lì e mi sono presentato con cinque giovani. Tutti mi hanno chiesto di tornare perché: “Con te si fanno le cose, così non facciamo niente”.

Io ho detto: “Signori, volete che io venga dentro? Io voglio che questi cinque giovani che sono qui, con noi, siano al comitato”.

Ho fatto una roba del genere, mi sono portato a casa i giovani che erano dispersi in giro e subito ho dato incarico a Maremonti mettendolo a fare il presidente. Ma, alla fine, abbiamo riorganizzato tutta la sezione - ha concluso Giuseppe Querin.

L'idea è quella - ha ripreso Renzo Valeri - Tanti di quelli che conosco hanno figli giovani come i miei figli e altri sono anche più giovani mentre i miei clienti della ferramenta sono vecchi con figli che hanno sui sessant'anni.

La cosa che mi interessa è che partecipino e che perciò, adesso, devono cominciare a venire perché anche loro ormai hanno figli dai venti ai trent'anni.

Siamo due generazioni indietro. Dobbiamo raccogliere soci dei sessant'anni, sessantacinque anni.

Dobbiamo farci conoscere un po' di più.

Non abbiamo una pagina in Facebook, dove i giovani vanno facilmente.

Io voglio introdurre una pagina in Facebook perché può nascere una grande amicizia. È molto semplice e se pubblici qualcosa, qualche foto, subito la gente la vede ed è invogliata a partecipare.

La gente penserà: è un'Associazione un po' più moderna.

Le idee le abbiamo, dobbiamo metterle in pratica.

C'è tanta storia da raccontare sul nostro territorio d'origine: su Treviso, sulla provincia, tanto più di quella che potremmo raccontare di qua. E i figli miei sono molto interessati. E vogliono sapere cosa ha fatto un certo nonno, com'è arrivato, perché ha lasciato il suo paesello.

Tutto questo è storia che abbiamo il dovere e il desiderio di tramandare alle nuove generazioni affinché conservino le loro radici.



# "Open Day" al Villaggio Scalabrini di Chipping Norton



Giovanni, Carmela, Kaii, Rhonda, Maria Grazia e Giovanni

Al Villaggio Scalabrini di Chipping Norton domenica scorsa si è tenuto un "Open Day", una giornata particolare dove in un clima festoso, parenti, amici e curiosi, potevano visitare la struttura

All'esterno sul piazzale, tra la chiesa e le residenze, erano allestite tante bancarelle, un proprio mercatino regionale che aveva come colonna sonora la musica italiana suonata dall'immanicabile Joe Zappia.

C'era anche un Clown, un pagliaccio dal naso rosso e vestito con colori sgargianti che portava a spasso un mazzo di palloncini da consegnare ai nipotini che erano venuti a visitare i nonni.

Nel frattempo, grandi e piccini

erano intenti a farsi colorare la faccia da un'esperta pennellatrice... se così si chiama chi colora disegni bellissimi sulla faccia che funge da tela.

"Oggi è la prima volta che apriamo al pubblico dopo la pandemia del Covid - mi informa Carmela, una volontaria fin dal giorno dell'apertura nel lontano 1991 - oggi è una giornata particolare e accogliamo i visitatori che vogliono trascorrere alcune ore con i residenti e nel frattempo visitare le strutture, guardare dentro le camere, rendersi conto della vita al Villaggio".

È doveroso ricordare che i Villaggi Scalabrini furono fondati da Padre Nevio capra, "l'uomo

dei miracoli" come lo chiamò il Primo Ministro Bob Hawke quel 10 novembre 1991 quando il Villaggio di Chipping Norton venne inaugurato.

Da allora il Villaggio è stato ingrandito e la capienza aumentata per soddisfare alle richieste di una popolazione che invecchia... purtroppo.

"Al momento abbiamo solo poche camere libere - mi informa Carmela - questo significa che c'è molta richiesta per via del buon servizio che offriamo. Abbiamo molti italiani tra gli ospiti al Villaggio, ma anche residenti di tutte le culture e religioni. Però la maggioranza è ancora italiana, come anche la cucina che prepara il cibo, fatto sul posto e cucinato da persone che parlano italiano e anche la cuoca è italiana".

Carmela era presente quando fu fondato il primo gruppo delle Ausiliarie, un gruppo femminile voluto da padre Nevio che aveva capito la presenza, oltre alle suore, di donne che potessero alleviare la noia delle lunghe giornate trascorse in una casa di riposo. Sono le Ausiliarie che ancora oggi organizzano feste ed eventi, gruppi di residenti dove si fanno lavoretti utili, si parla, si gioca, si ascolta musica.

Nel gruppo delle prime Ausiliarie anche le sorelle Caltabiano, Rosaria e Alfia, anch'esse oggi presenti.

"Al momento abbiamo gruppi per fare lavori a maglia - mi confida Alfia - ma organizziamo anche altre cose, tutto quello che è necessario per tenere compagnia ai residenti dove parliamo italiano con loro. Oggi abbiamo allestito questa bancarella dove vendiamo i lavori a maglia fatte dalle nostre residenti, per aiutare chi ha bisogno di qualcosa, per comprare la lana e poter organizzare attività senza essere di peso a nessuno".

E dopo un bel panino con la salsiccia e le cipolle al BBQ, gratuito per tutti, un giro all'interno passando per il Bar allestito vicino all'ingresso dove pare proprio essere in bar di Leichhard o Haberfield e i residenti possono sedersi, conversare, ricevere visitatori e, infermiera permettendo, sorbirsi un buon caffè all'italiana.

"Lo scopo di oggi - mi dice Rhonda, la coordinatrice del benessere - è proprio quello di coin-

volgere la comunità a conoscere i Villaggi Scalabrini e in particolare modo, questo di Chipping Norton. Conoscere queste strutture che sono all'avanguardia per tutta l'assistenza e il conforto degli anziani. Oggi, in questo Open Day cerchiamo di riportare la comunità al Villaggio, assente da troppo tempo, per divertirci con i residenti e allo stesso tempo

dimostrare la qualità dei nostri servizi per i nostri residenti. Se qualcuno vuole andare in giro e controllare la struttura o cose del genere, siamo ben lieti di accompagnarlo.

Oggi è una bella festa e speriamo di farne ancora molte altre perché portano allegria, e quando c'è allegria, anche gli anni diventano più leggeri".



Le sorelle Caltabiano, Rosaria e Alfia



Marisa, Antonina e Giovanni



La suora Maria Elena tra Livia e Anna Maria



Joe Zappia



Carmela, Cosimo, Maria Grazia e Rosaria



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au



Dante e l'Islam:

## Il Medioevo riconsiderato



di Nicola F. Pomponio

Il 25 marzo di 723 anni fa iniziava, come eruditi studi hanno accertato, uno dei viaggi più entusiasmanti della storia dell'umanità.

Un viaggio nella realtà e nella fantasia, nella mistica e nel pentimento, nel perdono e nella Gloria: il percorso di purificazione del poeta Dante Alighieri attraverso i tre regni dell'oltretomba.

Così il 25 marzo è diventato il "Dantedì", ovvero il giorno in cui si ricorda l'inizio del suo pellegrinaggio. Non si vuole certo in questa sede neanche lontanamente accennare a una nostra presentazione o interpretazione o, addirittura, commento alla "infinita sensuum silva" della Divina Commedia.

Più modestamente si vuole additare una lettura dell'opera dantesca che ha avuto poca fortuna in Italia, dove si è riusciti a parlare di Dante, grazie soprattutto alla vulgata risorgimentale, come "poeta nazionale", quando il concetto stesso di nazione (nato quattrocento anni dopo di lui) non esisteva ancora.

Il testo a cui facciamo riferimento venne pubblicato in Spagna nel 1919 a cura di un sacerdote cattolico, grande arabista e conoscitore sia del pensiero di San Tommaso d'Aquino sia della mistica musulmana: Mi-

guel Asin Palacios. Il titolo è già di per sé esplicativo: "La escatología musulmana en la Divina Comedia".

Il libro, edito col titolo "Dante e l'Islam" da Luni Editrice nel 2015 con un'illuminante introduzione di Carlo Ossola, si fonda sulla tesi di un rapporto diretto, puntuale, preciso tra la tradizione musulmana del viaggio del profeta Maometto nell'oltretomba, descritto nel "Libro della scala", e l'opera del poeta fiorentino.

Non possiamo certo entrare nei dettagli, ma ci preme sottolineare che questa tesi ci appare di estremo interesse. Se è vero che l'autore, con una acribia esegetica ammirabile, lavora fin nei minimi dettagli della Commedia per stabilire rapporti di consonanza, parallelismi e vera e propria dipendenza dal testo arabo, d'altro lato resta difficile dimostrare in modo cogente l'effettiva conoscenza da parte di Dante di tale testo: Asin Palacios lavora sulle assonanze.

Però è certo che il musulmano "Libro della scala" venne tradotto in latino già nel XIII secolo in Castiglia e ormai molti studiosi ritengono quasi sicura la conoscenza del testo mistico arabo da parte di Dante. Non siamo, ovviamente, in grado di esprimere un parere su questa tesi, ma ci appare interessante soprattutto

un aspetto, si potrebbe dire, storico-culturale: "Dante e l'Islam" apre uno squarcio sul Mediterraneo medievale che libera da asfittici campanilismi.

Il presupposto del testo è che esisteva all'epoca (ma solo all'epoca?) uno scambio sotterraneo non solo a livello filosofico "alto" (si pensi ai grandi nomi di Avicenna, Averroè, al conseguente problema dell'averroismo latino, alla "vexata quaestio" di Sigieri di Brabante), ma anche e soprattutto in termini di leggende, racconti, credenze popolari tra le culture e religioni del Libro: la musulmana, la cristiana, l'ebraica.

E' una tesi che permette di pensare i rapporti non necessariamente mediati solo dalla violenza o, peggio ancora, dallo "scontro di civiltà", bensì vivificati da un'osmosi sotterranea, si direbbe giornaliera, di pensieri travalicanti dogmatismi opposti e che fanno del Mediterraneo un luogo di incontro, confronto, reciproco arricchimento. Questo ci sembra l'aspetto più interessante del testo, giustamente sostenuto con esempi convincenti nella suddetta, interessantissima introduzione dell'Ossola.

Il Dantedì può così essere un'occasione di riflessione sulla "Divina Commedia" ma anche, forse soprattutto, sull'inesauribile ricchezza negli scambi tra gli uomini; scambi che spesso nelle ricostruzioni specialistiche, il cui valore è comunque fondamentale e ineliminabile, si corre talvolta il rischio di smarrire.

Se ci si chiude all'interno di formulette pronte all'uso si può non notare quanto queste formulette impediscano di cogliere la vitalità, la ricchezza, l'esuberanza, la profondità degli avvenimenti. Così come quando rimasi, sciocamente, stupito vedendo una mia conoscente iraniana che, da brava musulmana sciita, pregava con ardore, in una delle più belle chiese torinesi, davanti alla statua della Madonna.



La Crusca risponde:

## Il verbo assurgere

di Vittorio Coletti

Capita spesso che una parola sconfini nell'uso in un'altra, cui è affine o per significato o per significante o magari per entrambi. È un errore comune. È il caso delle domande su assurgere poste dai nostri lettori. Assurgere (o assorgere) significa, nei non frequenti usi, specialmente letterari o formali, 'alzarsi, levarsi a una posizione (anche e soprattutto figurata) superiore a quella precedente'. Inizialmente ed etimologicamente, ha il valore di 'alzarsi, levarsi in piedi (da sedere)', come nel poemetto giovanile (Urania) di Alessandro Manzoni:

Di tanti doni avventurata in mezzo / Corinna assurde: il portamento e il volto / stupia la turba soprattutto per rendere onore, come in questo passo di un Dialogo del Tasso, dove ha significato proprio: "Così nè l'inclinarsi, nè l'assorgere, nè l'adorare son sempre argomento d'opinione benefattiva."

Oppure ha il valore figurato di raggiungere un livello qualitativamente superiore, come in questo passo (dal Grande dizionario della lingua italiana - GDLI), riferito al pittore Cézanne, di Ardengo Soffici: "imprimendo... alla sua opera quell'aspetto di vastità reale e ideale, che fa assurgere il fatto più volgare alla dignità di simbolo perpetuo di vita".

Si tratta di un latinismo, attestato, secondo il GDLI, dai primissimi dell'Ottocento (in Vincenzo Monti) e reperibile su Google libri in vari repertori dello stesso periodo e posteriori. È parola dotta, non familiare al parlante comune e quindi più esposta a slittamenti di significato, come quelli segnalati dai nostri lettori. Ad esempio, due di essi le attribuiscono il senso di verbi semanticamente e foneticamente limitrofi ma diversi, come ergere o elevare: "abbiamo scelto l'ulivo assurgendolo a metafora della nostra azienda..." oppure "Nel 1061 Ruggero d'Altavilla si impadronì del fortillio assurgendolo a testa di ponte per la conquista normanna..."

Ora, i verbi con cui assurgere è scambiato sono transitivi e perciò viene anch'esso costruito in questi esempi con l'oggetto diretto (lo), che invece non ammette essendo intransitivo. Per la verità, nell'antico italiano meridionale, come attesta il TLIO, assurgere è stato usato transitivamente,

come mostra questo caso dalle Esposizioni sulla Commedia del napoletano Maramauro: "doppo lui verrà Di ver' ponente un papa senza lege e di più laida opra, tal che per la soa grande simonia non sarà ricordata «né la mia, né quella del dicto Bonifatio», per far assurgere frati, nepoti e parenti", dove il nostro verbo significa 'far salire a posizione socialmente, economicamente, politicamente più alta' "frati, nepoti e parenti", sintetizza cioè l'attività tipica di un papa simoniaco.

Il retroterra meridionale potrebbe spiegare perché due lettori del Sud (di Matera) propo ngano oggi un quesito che investe non solo il significato di assurgere, ma anche la sua costruzione. Nei casi segnalati, dunque, assurgere è costruito impropriamente e gli è attribuito un significato non suo. Succede che, specie quando si vuole alzare il livello del proprio stile, si cada in eccessi e veri e propri errori come quello su cui ci interrogano i nostri lettori. Per altro, questi slittamenti di assurgere in altre aree semantiche sono riscontrabili già in vari testi ottocenteschi, anche, non a caso, nella Guerra del Vespro (1842) di un grande storico meridionale come Michele Amari: "Alla morte di Federigo, pronto il pontefice assurde a schiantar d'Italia l'emula casa sveva dove assurde sta per 'si lanciò, si levò'. Ma resta un'improprietà."

È possibile trovare in rete anche un altro errore di significato (e a volte anche di costruzione) di assurgere, precisamente tutte le volte che la forma attiva "assurta in cielo", che vale 'salita in cielo', è confusa con la passiva di "assunta in Cielo", detta della Madonna e di altre donne celesti della religione e della poesia.

La costruzione intransitiva non consente poi la forma riflessiva propria di assurgere, come capita agli intransitivi; basti pensare a camminare o a giungere. Per assurgere non sono attestate neppure le forme pronominali medie, come in andarsene o tornarsene. Perciò se è corretto il significato, non è corretta la forma di "mi sono assurto", su cui ci interroga un lettore di Firenze, attribuendo ad assurgere il costruito dei sinonimi 'levarsi, elevarsi', che invece ammettono la riflessività deliberata. Infine, l'ausiliare di assurgere è essere e non è accettabile avere.

**MEMORIAL  
AUTOMOTIVE  
Service Centre Pty Ltd.**

62 Memorial Avenue,  
**LIVERPOOL NSW 2170**

Lic. No. MVR50558  
Phone (02) 9601 5876  
Mobile 0428 233 483  
memorialautomotive@bigpond.com

**All Mechanical Repairs - Service You Can Trust**



# AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 13

**Allora!** partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

Alessandro Manzoni: *I promessi sposi*

## La madre di Cecilia



Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, e veniva verso il convoglio, una donna, il cui aspetto annunciava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione, e da un languor mortale: quella bellezza molle a un tempo e maestosa che brilla nel sangue lombardo.

La sua andatura era affaticata, ma non cascante; gli occhi non davan lacrime, ma portavan segno d'averne sparse tante; c'era in quel dolore un non so che di pacato e di profondo, che attestava un'anima tutta consapevole e presente a sentirlo.

Ma non era il solo suo aspetto che, tra tante miserie, la indicasse così particolarmente alla pietà, e ravvivasse per lei quel sentimento ormai stracco e ammortito ne' cuori.

Portava essa in collo una bambina di forse nov'anni, morta; ma tutta ben accomodata, co' capelli divisi sulla fronte, con un vestito bianchissimo, come se quelle mani l'avessero adornata per una festa promessa da tanto tempo, e data per premio.

Né la teneva a giacere, ma sorretta, a sedere su un braccio, col petto appoggiato al petto, come se fosse stata viva; se non che una manina bianca a guisa di cera spenzolava da una parte, con una certa inanimata gravezza, e il capo posava sull'omero della madre, con un abbandono più forte del sonno: della madre, ché, se anche la somiglianza de' volti non n'avesse fatto fede, l'avrebbe detto chiaramente quello de' due ch'esprimeva ancora un sentimento.

Un turpe monatto andò per levarle la bambina dalle braccia, con una specie però d'insolito rispetto, con un'esitazione involontaria. Ma quella, tirandosi indietro, senza però mostrare sdegno né disprezzo, «no!» disse: «non me la toccate per ora; devo metterla io su quel carro: prendete».

Così dicendo, aprì una mano, fece vedere una borsa, e la lasciò cadere in quella che il monatto le tese. Poi continuò: «promettetemi di non levarle un filo d'intorno, né di lasciar che altri ardisca di farlo e di metterla sotto terra così».

Il monatto si mise una mano al petto; e poi, tutto premuroso, e quasi ossequioso, più per il nuovo sentimento da cui era come soggiogato, che per l'inaspettata ricompensa, s'affacciò a far un

po' di posto sul carro per la morticina.

La madre, dato a questa un bacio in fronte, la mise lì come su un letto, ce l'accomodò, le stese sopra un panno bianco, e disse l'ultime parole: «addio, Cecilia! riposa in pace! Stasera verremo anche noi, per restar sempre insieme. Prega intanto per noi; ch'io pregherò per te e per gli altri». Poi, voltatasi di nuovo al monatto, «voi», disse, «passando di qui verso sera, salirete a prendere anche me, e non me sola». Così detto, rientrò in casa, e, un momento dopo, s'affacciò alla finestra, tenendo in collo un'altra bambina più piccola, viva, ma coi segni della morte in volto. Stette a contemplare quelle così indegne esequie della prima, finché il carro non si mosse, finché lo poté vedere; poi disparve. E che altro poté fare, se non posar sul letto l'unica che le rimaneva, e mettersela accanto per morire insieme? Come il fiore già rigoglioso sullo stelo cade insieme col fiorellino ancora in boccia, al passar della falce che pareggia tutte l'erbe del prato.

*Trovo questa descrizione incomparabile nella letteratura italiana. Nonostante l'abbia letta centinaia di volte e imparata a memoria per forza alle scuole d'avviamento, ancora oggi la ricordo. Queste parole, queste frasi rimangono impresse nella mente come se fossero scolpite sul duro marmo.*

*Tratto da "I promessi sposi", un celebre romanzo storico di Alessandro Manzoni, ritenuto il più famoso e il più letto tra quelli scritti in lingua italiana, fu pubblicato in una prima versione tra il 1825 e il 1827 e rivisto in seguito dallo stesso autore, soprattutto nel linguaggio, fu ripubblicato nella versione definitiva tra il 1840 e il 1842.*

*Ambientato tra il 1628 e il 1630 in Lombardia, durante il dominio spagnolo, fu il primo esempio di romanzo storico della letteratura italiana. Il romanzo si basa su una rigorosa ricerca storica e gli episodi del XVII secolo, come ad esempio le vicende della monaca di Monza (Marianna de Leyva y Marino) e la Grande Peste del 1629-1631, si fondano su documenti d'archivio e cronache dell'epoca. Il romanzo di Manzoni viene considerato non solo una pietra miliare della letteratura italiana - in quanto è il primo romanzo moderno di questa tradizione letteraria - ma anche un passaggio fondamentale nella nascita stessa della lingua italiana.*

### L'ALIMENTAZIONE

#### Le verdure



un cespo di insalata



un mazzetto di carote

un po' di pomodori



due melanzane



una testa di aglio



tre peperoni verdi



una cipolla e mezza

le patate



una fetta di zucca



le zucchine con il fiore

#### Modi di dire

- ✓ Capitare a fagiolo.
- ✓ Non aver sale in zucca.
- ✓ Avere il naso a patata.
- ✓ Un orologio a cipolla.
- ✓ Diventare rosso come un peperone.
- ✓ Un colore verde pisello.

#### I legumi



un sacchetto di fagioli secchi



i piselli freschi



i fagioli freschi



una scatola di piselli surgelati

#### La frutta



una mela



un grappolo di uva



una banana sbucciata



cestino di fragole



una manciata di ciliege



una mezza pera



un'arancia tagliata a metà



una fetta di anguria



una pesca gialla

un limone intero

#### USO DI FRA... E ...FA

- ✓ Fra poco preparo il tè.
- ✓ Fra cinque minuti è pronta la cena.
- ✓ Fra tre giorni ti invito a pranzo.
- ✓ Fra un anno verremo in Italia.
- ✓ Poco fa ho messo la pizza nel forno.
- ✓ Un'ora fa ho cenato con Carlos.
- ✓ Tre giorni fa ho incontrato Karol.
- ✓ Due anni fa sono partito dal Ghana.

#### AVVERBI DI TEMPO

ieri - oggi - domani  
 presto - tardi  
 mai - sempre  
 raramente - solitamente - spesso  
 (non) ancora - (non) più - (non) già  
 prima - adesso/ora - dopo/poi

# Dominic Perrottet: "Thanks for the opportunity"

The 2023 NSW state elections saw a significant victory for the Labor Party, with them winning 47 seats and predicted to win a total of 50. The Coalition suffered major losses, losing 19 seats, with a predicted total of 31.

Following this, Dominic Perrottet, the Liberal Party leader, during his end-of-campaign gathering at the Hilton Hotel conceded defeat and announced his resignation as leader, taking full responsibility for the loss. The results could have significant implications for the future direction of NSW.

"Thank you, friends. Thank you so much for being here this evening. A short while ago, I called Chris Minns, to congratulate him and the Labor Party on their election victory. The great people of New South Wales tonight have decided to elect a Labor government in this state. And that is a decision that we respect. Elections can get ugly, but I believe this election truly, was a race to the top. A genuine battle of ideas. And that's when politics is at its best.

And in many ways that is due to Chris and the way that he's carried himself throughout this campaign and that's why I truly believe and have no doubt that he will make a fine 47th Premier of New South Wales because I believe that he will lead with the same decency, and the same integrity that he has led with so far.

I ask everybody across New South Wales, whatever your political persuasion, to get behind it. Because when New South Wales goes well, our country goes well.

And that is something that tonight I believe we can all unite behind. Now friends, it goes without saying, I think we all would've wanted to have a different result this evening, but we as a party, we as a government, should be very proud of what we have achieved together.

And I feel a profound sense of gratitude, to have been able to serve the people of NSW.



We made no mistake. We have been in government for the longest time since our party was formed, and our government has achieved so much, in so many ways. Yes, we have kept New South Wales strong, free and fair.

Friends, New South Wales is a much better place today than it was 12 years ago and that will be the legacy of our liberals and nationals government here in our state.

Our record is one of infrastructure, of investment and of imagination. We have rebuilt this state from the ground up with the biggest building agenda since federation. We built the first metro when they said it couldn't be done, motorways that have changed the face of our city, more schools and hospitals than any government in our history and museums and stadiums befitting the world, class, city and Australia's truly only global city.

We've laid the foundations for a strong future. With three more metros in the second airport opening soon, this will turbo-

charge and transform our state for generations. And at the same time we've transformed service delivery with the record investments in health, in education, in public transport, not to mention service New South Wales, and we've done the work, our government has done the hard work to keep our economy strong, to keep jobs plentiful and taxes low, just like good liberal government school.

Now, when I took this job, I said I wanted to be a premier for families, and we have kept us with record support for families across the board, but we've also dared to imagine a different future where every child gets access to five days free preschool before they start kindergarten. By getting rid of stamp duty, so that we help first home buyers reach that great Australian dream faster in a New South Wales state's budget that is not propped up by the rivers of, from the misery of problem gambling in this state.

Friends, we leave New South Wales a stronger, more confident

and more successful state than we found it. And we've achieved all of this whilst navigating some of the most difficult times with droughts and fires and floods. We pushed through the pandemic and led our nation out of lockdown, we made difficult decisions.

I particularly want to acknowledge tonight who have been significantly affected by floods. I wanna particularly acknowledge the community in the northern rivers. The devastation and the challenges that we saw, will stay with me for the rest of my life.

But what more is the selflessness, the generosity, the spirit of service that I saw of our people in those regions in the most difficult times. And sometimes it's through the darkest times that brings out the values and that spirit that I had the great privilege to witness his premier of this state is something that will always be with me for the rest of my life.

And it really shows to me how great Australia is and how great our people are.

Friends, tonight I can say I am very proud to lead my Liberal team, but I stand on the shoulders of those who have come before me: Barry O'Farrell, Mike Baird and Gladys Berrejikian.

Each of those leaders have left an indelible will mark on our great State. Their legacies are strong and New South Wales is a much better place for their leadership. And from my perspective, I couldn't have asked for better examples of leaders to learn from.

I want to thank my coalition colleagues for all the support they have shown me as premier of this state.

To my Deputy and Treasurer Matt Kean and my Former Deputy Stuart Ayres. It doesn't appear that Stuart will have the result that he wanted, or that I wanted. But Stuart can hold his head very high. He has served his community of Penrith incredibly and he served our state with the station.

I want to thank the Deputy Premier and Leader of the National Party Portal. It has been a real privilege serving with him. He has been a champion for regional New South Wales. And what is a difficult night for the Coalition, it has been a strong night for the Nationals. And it shows that the National Party is the party of regional New South Wales.

I want to issue a special thank you to all the candidates for the Liberal Party who put their hands up to run at the selection. I want to particularly thank those who were unsuccessful, but also who have lost their seats this evening.

Politics is tough, but each of those members who weren't successful tonight, have served their communities with distinction and I want to thank them so much for their service to the people of New South Wales.

I want to acknowledge the Liberal Party organisation and particularly pass on my thank you to Chris Stone.

I want to thank all the ministerial and electorate staff who work tirelessly each and every day for the people of New South Wales. Thank you for everything you have done over the last 12 years to all the volunteers, not just in the Liberal Party, but volunteers from all political parties, who today spent much of the day handing out supporting our great democracy.

Thank you for everything that you've done over the course of the years. But to everyone in the Liberal Party, I'd say this next period of time will not be easy, but it will be necessary. It is a time to reflect, it is a time to rethink and ultimately to renew.

As leader of the parliamentary Liberal Party, I take full responsibility for the loss this evening. And as a result, I will be standing down as the parliamentary leader of the Liberal Party. Very clear. We need a fresh start. We need a fresh start. We need a fresh start for the Liberal Party. I want to thank the community of Epping and recognise their continued support and thank them very much for supporting me at this. In all the 93 electorates across the state, it is the best because it is my home. And thank you so much for your support.

Last and most importantly, I want to acknowledge my family, particularly Helen, for everything. She is an amazing support and I could not do this job and serve the people of our state, without everything that she does for me and our family every single day. To the kids who should be sleeping, but they're probably not.

I want to finish tonight by saying that I didn't get into politics for a job. I got into politics to serve and I want to thank every person across New South Wales, for the great opportunity that you have given me. It has been an absolute honor and privilege, the greatest honor and privilege that I've had in my entire life.

Thank you."

## Aluminium Doors & Windows Security Louvre Shutters

**Pasquale Alvaro**  
Manager

PO Box 145, Edensor Park NSW 2176  
Tel-Fax (02) 9610 6443  
Mobile 0412 993 256  
Web: [www.securalex.com.au](http://www.securalex.com.au)  
Email: [info@securalex.com.au](mailto:info@securalex.com.au)

# Chris Minns: "We will govern for everyone in NSW"



On the night of the 2023 state elections in New South Wales, Chris Minns, the leader of the NSW Labor Party emerged victorious. In his welcoming address, the Australian Prime Minister Anthony Albanese acknowledged this historic moment and congratulated Minns on his resounding win.

"Tonight is someone else's night.

Friends, tonight the people of NSW have come together to choose a better future. Tonight, a fresh start for NSW begins and it starts with a great leader. A leader with vision, compassion, and integrity. A leader guided by fair equality and the fair go. A leader whose instinct is always to bring people together.

A leader who has surrounded himself with the united team, distinguished by its talent and the trust in which they are so deservedly held. A leader who knows what it really matters to the people of this great State, brings his Labor leader. Chris Minns has been a great leader for New South Wales Labor and after tonight he will be a great Premier for the people of NSW.

And I add this no matter where you live, and no matter who you voted for today, Chris Mins will be your premier. Now I have had the very good of knowing Chris for many, many years, and what I know without doubt is that he embodies all that is best about the Australian Labor Party. He embodies what makes us the Australian Labor Party. He is a leader whose vision is one that always has people at its core. And with Chris, is his great team and all the energy and talent that they will bring to the government.

Please give a big hand to my friend, the Premier of New South Wales, Chris Minns."

With a triumphant smile and a sense of purpose, Chris Minns took to the stage to address his supporters and the State, in the glow of a hard-earned victory in the 2023 state elections.

"Thank you, thank you, thank you, thank you. I don't think we'd make it through. Friends, after 12 years in opposition, the people of New South Wales have voted for a fresh start.

Thanks for the heart and soul that you put into our party. The most important thing you can give is your Labor and to do it in the cause of something that you love and care about is a special thing. The Labor Party would be nothing without you. We owe you everything. Thank you so much

To our candidates, to our members of Parliament, and the best Deputy Leader any party could ever have, Prue Car, who will be a wonderful education minister in this great state. Thanks for everything.

To all of the volunteers in the state seat Kogarah, thank you so much.

Thought it was gonna be close, but in the end we got there. Thanks everyone, and congratulations to Rockdale as well and in particular. And in particular, my mate, Steve Kamper. Thanks so much for everything, Steve.

Also huge thank you to the prime Minister of this country, Anthony Albanese. Anthony, thanks for everything and thank you for putting your heart and soul into the New South Wales Labor campaign. We truly, truly appreciate it.

Friends, the people of New South Wales voted to put in a government that would put people, people at the heart of all decisions.

And we will not let them down. Moments ago I got a phone call

from the premier of New South Wales, Dominic, congratulating New South Wales Labor on its victory here tonight. And I would like to say thank you to the Pre-

mier for his service on behalf of the people of New South Wales and I know from Anna and myself, we want to thank Helen and Dominic for their service to the people of this state.

I think it's undeniably the case that this election campaign, perhaps uniquely, was a model of respect and civility and neither party took the low road. Neither political party took the low blow, and I think it can be a model for the way democracy is done right across this country.

Now, I can't say that every election campaign in the future will be conducted the same way, but from now on, no one will be able to say that it can't be.

We started effectively two years ago with a promise to the people of New South Wales that we would run an election campaign asking people for a positive vote for New South Wales Labor and not just a negative vote against the government. And I'm proud to say today the people of New South Wales voted for the removal of the unfair wages cap in New South.

Friends, they voted for our nurses, our teachers, they voted for our paramedics and there was a basic acknowledgement at the end of the day that during the Covid emergency, the people of New South Wales that work in our hospitals and our schools in

our emergency departments put themselves second and the public first and put their own safety and health to one side to look after the people of New South Wales, so New South Wales Labor pledges to look after the people who looked after us.

It's undeniably the case that today's election was also a decisive vote against privatisation. To retain Sydney Water and essential energy in New South Wales government hands put it into the Constitution and to never sell it and to stop all future governments selling the assets that we need to live, thrive, and survive in New South Wales.

There are many challenges facing the state of New South Wales over. four years, but the team that I lead is ready for the challenges and opportunities of the government, and we will not let the people of this state down.

I wanna take this opportunity to acknowledge my wonderful staff, my electorate office as well, thanks so much for everything.

A huge thank you to the Trade Union movement of New South Wales, men and women who put the interests of working people at front and center in this election campaign. We thank you for your solidarity, your hard work, and your commitment to your members. Thanks so much.

To my mom and dad and to my in-laws, thanks for everything and to our three boys, Joe, Nicholas, and George.

And thanks Nicholas for being the campaign spokesperson at the very end. We really appreciate it. And lastly to my wonderful wife Anna, who I'm really glad she wasn't running in Kogarah. Thanks very much, honey. Thanks for everything.

After 12 years in opposition, I wanna say to the people who voted for Labor or voted for the Liberals and Nationals, or voted for independence or minor party candidates today, we've been elected by the people of this state, but we will govern for everyone in New South Wales.

We know that the challenges are huge. We know the responsibilities are awesome. But New South Wales labor is back and ready to govern in this great state.

Thank you so much."



**artēxo**  
CARE FOR BEAUTY

**Fernando Pellegrino**  
Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111

F +61 2 9099 1110

M +61 0414 991 111

M Centre - Shop 35  
40 Sterling Road  
Minchinbury NSW 2770

fernando@myartego.com.au  
myartego.com.au



1	2	3	4	■	5	6	7	8	9	10	■	11	12	13
14				15	■	16					17	■	18	
19		■	20		21	■		■	22			23	■	
	■	24					■	25					26	
■	27					■	28							
29					■	30				■	31			
	■	32		■	33					34	■	35		
36	37	■	38	39			■	40			41	■	42	
43		44	■	45			46			■	47	48	■	
49			50	■	51				■	52			53	
54				55				■	56					■
57							■	58					■	59
	■	60				■	61	■	62			■	63	
64	65	■	66			67	68	■	69		70			
71			■	72						■	73			



La maestra di scienze posa 4 vermi:

- il 1° nella birra;
- il 2° nel vino;
- il 3° nella grappa;
- il 4° nell'acqua minerale.

Il giorno dopo l'insegnante mostra i risultati:

- il 1°, nella birra... morto;
- il 2°, nel vino... morto;
- il 3°, nella grappa... morto;
- il 4°, nell'acqua minerale... vivo e sano!

L'insegnante chiede alla classe: "Cosa impariamo da questa esperienza?"  
E uno scolaro: "Chi beve birra, vino o grappa, non avrà mai i vermi"



**ORIZZONTALI**

1. Il nome di Nolde, pittore espressionista - 5. Scimmia vegetariana del Borneo - 11. Un genere musicale - 14. Il Daniel 007 - 16. Il continente "antico" - 18. Le prime lettere in Yiddish - 19. Choc senza uguali - 20. Il poi del bugiardo - 22. I tessuti più leggeri - 24. Filosofo greco - 25. Un calciatore della nazionale croata - 27. La Blixen scrittrice - 28. Sparano al poligono - 29. Porcellino d'India - 30. Il Getz sassofonista di jazz - 31. Il Magno arcivescovo di Uppsala - 32. Antica lingua - 33. Lavorano di buon mattino - 35. Aeronautical Telecommunication Network - 36. Non Valido - 38. Capitale ucraina - 40. Il numero... volante - 42. Eva... senza cuore - 43. Auto... londinese - 45. Sbagli - 47. Un terzo della classe - 49. Dea della discordia - 51. Tartaro, deposito delle botti - 52. Lo Stato del Brasile con Fortaleza - 54. Quella di scherno sconcerta e offende - 56. Località balneare italiana - 57. Gioco con le cartelle - 58. Affluente della Senna - 60. Bruciati - 62. Il mitologico figlio di Procne e Tereo - 63. Sono pari nel bingo - 64. Così finisce il party - 66. Il mercato delle alici - 69. Immagini sacre su tavola - 71. Orrore a metà - 72. Ero architetto finlandese - 73. L'attrezzo dell'atleta saltatore.

**VERTICALI**

1. Strascichi di fatti clamorosi - 2. Memory Read Out - 3. Le hanno Nizza e Lilla - 4. Il componimento poetico in 5 versi tipico della letteratura inglese - 6. Negli scacchi impazzisce - 7. Le vocali del cauto - 8. Sta per numero - 9. Pilotati, condotti - 10. Appassiona molti melomani - 12. I principi dell'Ayurveda - 13. Così viene anche detto il loggione a teatro - 15. Nave militare medievale - 17. Lieve soffio - 21. Initial Sequence Number - 23. Ha per confini solo acqua - 24. Fune d'acciaio - 25. È posto tra due alture - 26. Incolerite, arrabbiate - 27. I confini del Kenya - 28. Attore senza parti vocali... - 29. Definito di comune accordo - 30. Lo è la regina - 33. Caratterizza il terreno che produce - 34. Un famoso film horror con protagonista un clown - 37. Tutt'altro che uniforme - 39. Iniziano ieri - 41. Così è detta una enorme folla - 44. 500 fogli di carta - 46. Organizzazione degli Stati Americani - 48. Una fibra tessile naturale - 50. Sabrina per le amiche - 52. Brevi - 53. Nel libro e nel quaderno - 55. Come la faccia dello sfrontato - 56. Lamenti danteschi - 59. Civiltà di Creta - 61. Acne senza fine - 63. Internazionale (abbrev.) - 65. Yves Rocher - 67. Simbolo dell'iridio - 68. Due di voi - 70. Cosa senza capo né coda.



È l'ultima domenica prima di Pasqua. Con essa inizia la Settimana Santa.

## Domenica delle Palme: storia e significato della festa

A chiunque tra noi sia cresciuto in una famiglia cattolica sarà capitato da bambino di essere portato in chiesa la Domenica delle Palme e di ricevere un rametto di ulivo benedetto dal sacerdote. Quel rametto, portato a casa, veniva poi appeso da qualche parte, e conservato, come segno di pace e fede per la casa e chi l'abitava.

Naturalmente da bambini non potevamo sapere quanto antica fosse l'origine di questa usanza, collegata a un'ancora più antica tradizione ebraica che coincideva con il Sukkot, la "festa delle capanne".

Si tratta di una festa di pellegrinaggio, una delle più importanti per gli ebrei ancora oggi. Rievoca il viaggio del popolo ebraico nel deserto verso la Terra Promessa, quando vivevano in capanne (la parola ebraica sukah

significa "capanna" e "sukoth" è il plurale). Per celebrare questa festa gli ebrei si recavano in pellegrinaggio al tempio di Gerusalemme portando in offerta un mazzetto composta da quattro diverse piante: palma, cedro, tre rami di mirto e due di salice legati assieme con la canapa.

La Messa delle Palme ricorda l'entrata trionfale di Gesù a Gerusalemme, raccontato in tutti e quattro i Vangeli canonici. In particolare, Giovanni (Giovanni 12,12-13) scrive che l'arrivo di Gesù venne accolto da una folla che sventolava rami di palma, mentre Matteo e Marco parlano più in generale di rami di alberi e fronde prese dai campi e Luca non menziona nulla in particolare.

Da questo avvenimento fondamentale, che ebbe luogo cinque giorni prima della morte di Gesù, nasce la celebrazione della Do-

menica delle Palme, in occasione della quale il sacerdote benedice i rami di palma, o i rami di ulivo alle nostre latitudini, e li distribuisce ai fedeli perché portino a casa e li conservino come simbolo di pace.

### La liturgia della Domenica delle Palme

La Domenica delle Palme segna l'inizio della Settimana Santa, che si sovrappone alla Quaresima. Solo con la celebrazione dell'ora nona del Giovedì Santo la Quaresima sarà finita e si entrerà a tutti gli effetti nel Triduo pasquale, memoriale della Passione, Morte e Risurrezione di Cristo.

In occasione della Domenica delle Palme a messa si legge il passo, il racconto della Passione di Cristo desunto dai Vangeli di Marco, Luca o Matteo, a seconda



dell'anno liturgico in corso. La lettura viene fatta da tre persone diverse, che impersonano Gesù, il cronista e il popolo.

### Ingresso di Gesù a Gerusalemme

L'ingresso di Gesù a Gerusalemme che dà origine alla tradizione della Festa delle palme è descritto in tutti i quattro vangeli canonici: Matteo 21,1-11, Marco 11,1-11, Luca 19,28-44 e Giovanni 12,12-19. Secondo Giovanni l'ingresso di Gesù a Gerusalemme ebbe luogo al quinto giorno prima della Pasqua ebraica, il giorno 10 del mese di Nisan. Si trattava del giorno deputato a prendere l'agnello da sacrificare a Pasqua, ed è emblematico che l'evangelista abbia scelto proprio quel giorno, considerando quanto ricorra nel suo Vangelo il tema di Gesù agnello di Dio. Gli altri Vangeli non indicano una data precisa.

Gesù entra nella città santa di Gerusalemme per festeggiare la Pasqua. È a cavallo di un asinello, attorniato dai discepoli e scortato da una folla festante che agita rami di palma. Gridano il suo nome e lo acclamano con esclamazioni festose: "Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!" Giovanni (12,13). Osanna è un'espressione di giubilo ebraico, ma significa anche aiutaci, salvaci.

Anche la scelta della cavalcatura di Gesù, l'asinello, non è casuale. La profezia di Zaccaria riguardo l'avvento del Messia recitava infatti: "Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina" (Zc 9,9).

Anche i mantelli che vengono posati sull'asinello come sella per Gesù hanno un valore simbolico: venivano stesi sui gradini per permettere al sovrano di salire fino al trono. Dunque diventano qui un simbolo di regalità e riconoscimento.

### Il significato dei rami d'ulivo benedetti

L'usanza di andare in Chiesa in occasione della Domenica delle Palme e portare a casa i rami di ulivo benedetto trae dunque origine dall'episodio evangelico. Ma perché è stato scelto proprio l'ulivo per sostituire la palma? L'ulivo è sempre stato considerato una pianta sacra, per tutti i popoli dell'antichità.

Simbolo di Atena per i greci, veniva usato per incoronare gli atleti olimpici. Più vicino al nostro ambito il racconto biblico di Noè, e della colomba che riportandogli un rametto d'ulivo gli fece comprendere che il Diluvio era finito. Ulivo dunque come simbolo di rinascita e pace e profondamente legato alla storia di Gesù: lo stesso appellativo Cristo significa "unto", con riferimento all'olio ottenuto dalle olive e usato nelle cerimonie. Ricordiamo anche l'ultima notte che Gesù trascorse con i suoi discepoli nel Getsemani, l'orto ai piedi del Monte degli Ulivi.

È importante non buttare i rametti di ulivo, nemmeno quando si seccano: essi sono dei sacramentali, e come tale protetti dal diritto canonico, dunque sacri. Possiamo scegliere se bruciarli, seppellirli o riportarli in chiesa, dove saranno bruciati per ottenere le ceneri per il successivo Mercoledì delle ceneri.

Gli scontri di Belfield:

## Distrutto un Crocifisso



In risposta ai manifestanti pro-transgender che avrebbero distrutto un crocifisso davanti alla chiesa di Saint Michael di Belfield, un gruppo di contro-protesta ha lanciato bottiglie, sassi e pugni per difendere il proprio diritto alla libertà religiosa.

Circa 20 manifestanti in un corteo di protesta non autorizzato avrebbero bloccato la strada, impedendo l'ingresso all'evento "su invito" organizzato nel salone parrocchiale per un forum sui diritti religiosi. Gli animi si sono presto ribolliti dopo che i manifestanti avrebbero tirato fuori un crocifisso, facendolo a pezzi prima di tentare di dargli fuoco.

"A nostra conoscenza, un crocifisso è stato deliberatamente rotto e c'è stato il tentativo di dargli fuoco da parte di membri del gruppo di attivisti trans che sono venuti a protestare in strada davanti alla parrocchia", ha affermato un fedele di Belfield al Daily Telegraph.

Un agente di polizia è stato portato in ospedale dopo essere stato ferito alla mano. L'intento dei manifestanti era di interrompere il forum sui diritti dei genitori e la libertà religiosa a cui ha partecipato come relatore principale il deputato statale di One Nation Mark Latham.

L'organizzazione di protesta, denominata CARR (Community Action for Rainbow Rights), è una tra le più attive, con idee neo-marxiste, anticristiane, anti-famiglia e anti-musulmane che da vari mesi ha lanciato una campagna contro il gruppo conservatore Christian Lives Matter.

La polizia del NSW ha affermato che gli attacchi che sono seguiti hanno coinvolto una folla di "circa 500 persone", mentre i rappresentanti del CARR hanno dichiarato che "diverse persone sono state prese a pugni in faccia più volte e colpite con pietre e bottiglie" da un gruppo 30 volte più numeroso.

Il deputato statale Mark Latham ha condannato la violenza, dicendo che "nessuno dovrebbe farsi giustizia da solo". Lamentando però l'inerzia della Polizia nel garantire un democratico dibattito nel pieno della campagna elettorale, Latham ha aggiunto che "dovrebbe essere compito della polizia del New South Wales difendere i diritti dei candidati che si candidano a un'elezione democratica ad esercitare la loro libertà di parola."

Benché "l'intera faccenda è stata un cattivo riflesso della nostra democrazia, è meglio che le persone risolvano le loro diver-

genze alle urne", ha aggiunto Latham, "One Nation non si arrende davanti alla cancel culture".

Latham ha discusso varie questioni durante il suo intervento, comprese le libertà religiose e i diritti dei genitori, e in merito agli scontri tenutisi fuori dal complesso della parrocchia ha aggiunto, "presumo che fossero fedeli offesi dal modo in cui è stato loro negato l'accesso al loro luogo di culto da parte dei manifestanti LGBTI+".

"Non dovremmo essere cancellati perché alcuni manifestanti si sono presentati cercando di chiuderci la bocca", ha detto Latham ai giornalisti. "One Nation non si arrende alla censura, One Nation non si arrende ai manifestanti che stanno cercando di impedire alle persone di entrare nel loro luogo di culto e ieri sera non mi sono arreso".

Uno dei tre uomini accusati e messi in stato di fermo si è detto "molto dispiaciuto se il mio messaggio è diventato molto dannoso" dopo aver pubblicato commenti contro i manifestanti sui social media prima del violento scontro.

## Settimana Santa A MOOREBANK



<b>2 APRILE 2023 - DOMENICA DELLE PALME</b>	5AM MESSA DELLA VIGILIA (INGLESE), 8AM (INGLESE), 9:30AM (INGLESE), 11AM (ITALIANO), 6PM (INGLESE)
<b>3-5 APRILE 2023 - LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ SANTO</b>	9:15AM (INGLESE), 6PM (INGLESE) E CONFESSIONI FINO ALLE 8PM
<b>6 APRILE 2023 - GIOVEDÌ SANTO</b>	6PM MISSA IN COENA DOMINI ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLA MEZZANOTTE
<b>7 APRILE 2023 - VENERDÌ SANTO</b>	10AM RIEVOCAZIONE DELLA VIA CRUCIS, 3PM RITO DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
<b>8 APRILE 2023 - SABATO SANTO</b>	8-10AM CONFESSIONI, 7PM SOLENNE VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA
<b>9 APRILE 2023 - DOMENICA DI PASQUA</b>	8AM (INGLESE), 9:30AM (INGLESE), 11AM (ITALIANO), 6PM (INGLESE)

# Una Festa della terra di **Sicilia**

*Il Mandorlo in fiore di Agrigento, festa di folclore, concordia e fraternità, riprende senza barriere*



di **Ketty Millecro**

Anni di stressante attesa, con un Covid che ha alzato barriere e silenzi. Un'aria diversa ora, con l'arrivo della primavera 2023. Sembra finalmente tornare senza difficoltà l'edizione della festa del Mandorlo in fiore di Agrigento.

Circa 80 anni di un evento eccezionale, quello del Mandorlo in Fiore. Una Sicilia incantata, tra mare e monti, dove la natura al Parco Archeologico della Valle dei Templi di Agrigento, sostiene lo sguardo del turista.

Lo chiama, lo attira, con il

suo occhio furbo e colmo di bellezze. Sì, perché la Sicilia è meravigliosa tutta.

A marzo si festeggiano tradizioni e folclore, cornici della stagione primaverile. Pervenuti da molti paesi del mondo in collaborazione con l'Unesco, fanno risaltare le tinte della multiculturalità della bella Madre siciliana. Bisogna risalire al 1934, in cui nell'Hôtel des temples, degli aristocratici architettarono i festeggiamenti della primavera.

Festa gaia, gioiosa, occasione per la divulgazione dei prodotti della terra. Fu così che si

progettò per la prima volta il Mandorlo in fiore. Il 7 Febbraio 1937 ad Agrigento la "prima sagra del Mandorlo" al teatro municipale Regina Margherita. Giornata piovosa che, nonostante la pioggia tuttavia fu apprezzata con successo.

Le mandorle, da allora, in Sicilia diventarono ambrosia, leccornie per molti piatti tipici.

Anche la storia di quel periodo ne fece parte, poiché fossero presenti membri della politica. Sembra che gli eventi siano stati ripetuti nel 1938 e nel 1940.

Con la seconda guerra mondiale si fermò la festa, fino al 1948. Fu l'intellettuale Francesco Sinatra, a raggruppare durante il festival gruppi folcloristici, giunti da tutta la Sicilia.

Oltre alla sfilata dei carri siciliani, in seguito autocarri decorati al tempio Concordia e l'elezione di Miss Primavera e la prima giornata dell'auto nella Valle dei Templi, organizzata dall'automobile Club.

Poi il concorso "migliore vetrina", con decorazioni delle autorità locali.

Con l'organizzazione di un corteo di complessi musicali

e Gruppi di musicisti, cantanti e danzatori si iniziava a festeggiare la primavera in spettacolo.

Nel dopoguerra del 1948, rinasceva il concorso dei carri, il folclore e i gruppi corali. Nel tempo un nuovo concorso, quello del "balcone fiorito" e una mostra del libro.

Paesi intervenuti nell'attuale edizione, Albania, Arabia Saudita, Armenia, Bulgaria, Cile, Croazia, Egitto, Georgia, Grecia, India, Italia, Kenya, Kirghizistan, Corea, Malesia, Macedonia, Polonia, Romani, Serbia, Spagna, Thailandia e Uzbekistan.

Ritorna il Festival internazionale "I bambini del mondo". Con la partecipazione di Bulgaria, India, Corea, Lituania, Macedonia, Messico, Panama, Perù, Sri Lanka e Turchia. Si uniscono gli eventi del Mandorlo in fiore al Festival Internazionale del Folklore.

Una festa che si dilunga per una intera settimana, divenendo internazionale, con sfoggio di balli, costumi e personaggi, venuti a partecipare da tutte le parti del mondo. Senso di solidarietà, fraternità, amicizia e concordia sono l'antidoto della festa?

Sembrirebbe proprio così.



## Welcome to **Agrigento** where history is unmistakably in the air

As well as being one of the oldest Sicilian cities, it's also remarkable for having risen again from the ashes several times. Its show-piece is undoubtedly the Valley of the Temples which, with its ties to the classical world, displays one of the city's most fascinating sides, together with extraordinary finds housed in the Museo Archeologico Regionale.

The city, founded in 581 BC

by Greek colonists from Rhodes and Crete, became Akragas in the following century. In the past, it used to be one of the most magnificent centres in the Mediterranean. In 1997, UNESCO therefore placed the Archaeological Area of Agrigento on its list of world heritage sites.

The remains of Agrigentum include the of the villas of the nobility and the orderly streets of the Hellenistic/Roman Quarter.



**Gourmet  
Pizza  
Pasta  
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

**Tel (02) 4647 4000**

info@siderno.com.au

Narellan Town Centre, North Building,  
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567



## Grazia Deledda Premio Nobel per la letteratura



Grazia Maria Cosima Damiana Deledda, nota semplicemente come Grazia Deledda o, in lingua sarda, Gràssia o Gràtzia Deledda, Nata a Nuoro, 28 settembre 1871, è stata una scrittrice italiana vincitrice del Premio Nobel per la letteratura 1926. È ricordata come la seconda donna, dopo la svedese Selma Lagerlöf, a ricevere il premio in questa disciplina, e l'unica donna italiana.

Il padre, Giovanni Antonio Deledda, laureato in legge, non esercitò la professione. Agiato imprenditore e possidente, si occupava di commercio e agricoltura; si interessava di poesia e lui stesso componeva versi in sardo; aveva fondato una tipografia e stampava una rivista.

Fu sindaco di Nuoro nel 1863. La madre era Francesca Cambosu, descritta come donna di severi costumi; dedita alla casa, educò lei la figlia.

Dopo aver frequentato le scuole elementari fino alla classe quarta, Grazia fu seguita privatamente dal professor Pietro Ganga, un docente di lettere italiane, latine, greche, che parlava francese, tedesco, portoghese, spagnolo. Ganga le impartì lezioni di base di italiano, latino e francese. Importante per la sua formazione letteraria, nei primi anni della sua carriera da scrittrice, fu l'amicizia con lo scrittore, archivistica e storico dilettante Enrico Costa, che per primo ne comprese il talento. Per un lungo periodo scambiò delle lettere con lo scrittore calabrese Giovanni De Nava, che si complimentava del talento della giovane scrittrice. Queste missive poi si trasformarono in lettere d'amore in cui si scambiavano dolci poesie.

Poi, per l'assenza di risposte da parte di Giovanni per un lungo periodo, smisero di scriversi.

La famiglia fu colpita da una serie di disgrazie: il fratello maggiore, Santus, abbandonò gli studi e divenne alcolizzato; il più giovane, Andrea, fu arrestato per piccoli furti.

Il padre morì per una crisi cardiaca il 5 novembre 1892 e la famiglia dovette affrontare diverse difficoltà economiche.

Quattro anni più tardi morì anche la sorella Vincenza. Conclusa la tesa relazione con il maestro elementare Andrea Pirodda, il 22 ottobre 1899 si trasferì a Cagliari, in questa città conobbe Palmiro Madiesani, un funzionario del Ministero delle finanze, che sposò a Nuoro due mesi dopo, l'11 gennaio 1900, portata all'altare dallo zio prete Salvatore Cambosu, essendo il padre morto da tempo.

Madiesani era originario di Ciconara di Viadana, in provincia di Mantova, dove anche Grazia Deledda visse per un periodo. Dopo il matrimonio, Madiesani lasciò il lavoro di funzionario statale per dedicarsi all'attività di agente letterario della moglie. La coppia si trasferì a Roma nel 1900, dove condusse una vita appartata. Ebbero due figli, Franz e Sardus.

Nel 1903 la pubblicazione di Elias Portolu la confermò come scrittrice e l'avviò a una fortunata serie di romanzi e opere teatrali. Fu invece, probabilmente, Canne al vento a guadagnarle l'attenzione dell'Accademia di Svezia, se è vero che la prima candidatura al Nobel è del 1913; uno dei più convinti sostenitori delle sue ripetute candidature fu Carl Bildt, ambasciatore di Svezia a Roma e membro dell'Accademia, ma la prima fu proposta da Karl August Hagberg, che aveva tradotto Deledda in svedese.

Grazia Deledda, fuori dall'isola, era solita stringere amicizia e confrontarsi con personaggi internazionali, anche di piccolo calibro, che solevano frequentare il suo salotto. Fu anche una donna sensibile al sociale, insegnò lettere all'Asilo Lazio, creato dalla Società Podistica Lazio nel 1915.

Nel marzo del 1909 il nome di Grazia Deledda comparve al collegio di Nuoro della Camera per il Partito Radicale Italiano. Non solo si trattava della prima volta che una donna veniva candidata, ma ancora le donne in Italia non potevano votare, malgrado la questione fosse oggetto di sempre più vivo pubblico dibattito. Perciò la candidatura è stata interpretata come una provocazio-

ne, per il suffragio femminile. Il partito l'aveva selezionata sulla base di alcuni requisiti fra cui buona cultura, rispettabile posizione sociale, trasversalità nei consensi elettorali, e si ipotizza che fra i sostenitori vi fossero, oltre al poeta Sebastiano Satta, anche ambienti di Roma, città in cui Deledda viveva ormai da 9 anni.

Il 10 dicembre 1927 le venne conferito il premio Nobel per la letteratura 1926, «per la sua potenza di scrittrice, sostenuta da un alto ideale, che ritrae in forme plastiche la vita quale è nella sua appartata isola natale e che con profondità e con calore tratta problemi di generale interesse umano».

Deledda è stata la prima donna italiana a vincere il premio Nobel.

Un tumore al seno di cui soffriva da tempo la portò alla morte nel 1936, quasi dieci anni dopo la vittoria del premio.

Le spoglie di Deledda trovarono sepoltura nel cimitero del Verano a Roma, dove rimasero fino al 1959 quando, su richiesta dei familiari della scrittrice, furono traslate nella sua città natale.



È il 6 luglio 1946: quella foto scattata a Pola ritrae una bambina, Egea Haffner, con il vestito delle feste e una valigia con la scritta 'Esule giuliana n. 30001'.

## “La bambina con la valigia”

"Prima di partire, spiega Egea, il 6 luglio mamma pensò di lasciarmi un ricordo della mia terra e chiamò un fotografo per farmi un ritratto. Indossavo un bellissimo vestito di seta, mia zia Ilse mi pettinò con i boccoli. Poi zio Alfonso, un po' ridendo, disse: Spetta, ghe demo anca un ombrelino... Mi misero in mano l'ombrello e una borsa da viaggio, su cui sempre zio Alfonso attaccò un cartello con su scritto: Esule giuliana n.30001. Trentamila erano gli abitanti di Pola".

Più una: quella bimba che non aveva nemmeno 5 anni.

La "bambina con la valigia" diventa l'emblema dell'esodo giuliano-dalmata.

Nella fotografia, Egea Haffner sta per partire insieme alla madre, per raggiungere la Sardegna, dove rimase per un breve periodo. Il padre era stato prelevato da casa nel 1945 e sparì nelle foibe.

*"Se un emigrante ha una meta, un esule ha solo un passato"*  
(Egea Haffner)



**CARE**  
services

**THE SPARK PROJECT**  
Reconnecting Seniors

## SOCIAL SUPPORT GROUPS

**WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS**

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch,  
Bowling, Gardening, Scheduled Outings

**Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm**

**CNA Multicultural Community Garden**  
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

**AND**

**Carnes Hill Community Centre**  
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

**BOOKINGS**  
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

**REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND**  
[www.cnansw.org.au/referrals](http://www.cnansw.org.au/referrals)

# I veri pionieri dell'Europa Unita

di Angelo Paratico

Si suole far risalire l'idea dell'Europa Unita ad Altiero Spinelli, morto nel 1986 e al Manifesto di Ventotene, del 1944, mentre in realtà simili piani furono ampiamente discussi prima dello scoppio della II Guerra Mondiale.

Particolarmente illuminante, di questo punto di vista, è un brillante saggio scritto dalla madre dell'ex ministro dell'economia e intellettuale comunista, Luigi Spaventa (1934-2013). Sua madre si chiamava Lydia de Novellis. Fu allieva di Giovanni Gentile, e fu poi una collaboratrice di Corrado Gini, il cui nome appare spesso per via del "numero di Gini", che indica quanto una società sia poco stabile dal punto di vista socio-economico.

Il saggio della De Novellis, oggi dimenticato, fu pubblicato a Milano dall'editore Treves, nel 1931 e s'intitolava "L'Unificazione Economica dell'Europa."

Queste sono le prime linee del suo testo: "Nel Convito di Platone è detto che nulla è più bello che contemplare la bellezza. Se alla vita dei popoli giovasse la contemplazione di un eterno modello, avremmo trovato degno di oggetto un'estasi infedera un grande ideale umano: l'utopia degli Stati Uniti d'Europa".

Passa poi a citare il conte Coudenhove-Kalergi che fu uno dei più appassionati sostenitori di quel progetto, con il suo best seller intitolato Paneuropa.

Il conte Richard Coudenhove-Kalergi (1894-1972) del quale tanto si parla fra i complottisti, fu una persona assai raffinata e complessa. Fu il figlio di un diplomatico austro-ungarico (non ebreo, quanto piuttosto antisemita) e di un'aristocratica giapponese. Che avesse contatti ad altissimo livello grazie ai libri che pubblicò vien



dimostrato dal fatto che, a Londra, fu lui a informare Winston Churchill che Molotov e Ribbentrop avevano firmato un patto di non aggressione, lasciandolo letteralmente a bocca aperta dallo stupore. Dopo essersi ripreso dal brutto colpo, lo statista inglese gli chiese dove l'avesse saputo e Kalergi gli rispose: "Miei fonti, in Vaticano...".

Kalergi fu un massone di rito scozzese d'alto livello che s'impegnò in prima persona nella realizzazione dell'Europa unita, ricevendo finanziamenti dalla massoneria, come lui stesso dichiara, e dai Rothschild. "All'inizio del 1924, il barone Louis Rothschild mi telefonò per dirmi che un suo amico, Max Warburg, aveva letto il mio libro e voleva incontrarmi.

Con mio grande stupore, Warburg mi ha subito offerto una donazione di 60.000 marchi d'oro per finanziare il movimento attraverso i suoi primi tre anni. Max Warburg è stato, per tutta la sua vita, un convinto sostenitore del mio piano per una Pan-Europa, e siamo rimasti amici intimi fino alla sua morte,

avvenuta nel 1946. La sua disponibilità di sostenere il nostro movimento dall'inizio, contribuì in modo decisivo al suo seguente successo".

Kalergi vien oggi considerato dall'Unione Europea uno dei suoi padri fondatori e, in occasione del centesimo anniversario della sua nascita, nel 1994, fu conosciuta una moneta da 10 euro in suo onore e in Austria fu emesso un francobollo con il suo ritratto.

Kalergi scrisse anche di aver ricevuto il sostegno di importanti uomini, come il deposedo capo del governo provvisorio russo, Alexander Kerensky e da Aristide Briand, ministro degli Esteri francese, che viene spesso citato per essere stato il primo a proporre un'Europa Federata in una Lega di Nazioni.

L'Europa si era dissanguata per colpa delle due guerre mondiali che erano scoppiate durante una sola generazione. Il concetto europeo, all'indomani della Seconda guerra mondiale, fu spinto anche dal Gruppo Bilderberg, guidato dal principe Bernhardt dei Paesi Bassi. Fu il diplomatico polacco Joseph Retin-

ger, della Lega Europea per la Cooperazione Economica e del Movimento Europeo del Consiglio d'Europa, che formò il Bilderberg. Dopo un'esistenza oscura, Retinger emerse nel 1924, promuovendo il concetto di Unione Europea, con il deputato britannico E D Morel.

Dopo la Seconda guerra mondiale, Retinger divenne uno dei principali sostenitori dell'Unione Europea. Un suo discorso sull'argomento all'Istituto Reale degli Affari Internazionali, del 8 maggio 1946, diede vita all'idea di un Movimento Europeo, formatosi nel 1949 dopo una tournée l'anno precedente con il primo ministro belga Paul-Henri Spaak e con Winston Churchill.

Il Gruppo Bilderberg fu creato in questo contesto, nel settembre 1952, a seguito di una piccola riunione in cui si è convenuto che era imperativo coinvolgere gli Stati Uniti, ed era "preferibile mantenere la massima discrezione possibile".

Fu formato un comitato americano che comprendeva luminari collegati a Rockefeller, insieme a Da-

vid Rockefeller stesso. La prima conferenza si tenne all'Hotel de Bilderberg, in Olanda, dal 29 al 31 maggio 1952.

Andando indietro nel tempo, la De Novellis nel suo libro illustra i padri nobili dell'Europa unita che furono davvero molti. Si dovrebbe partire dal re di Boemia, George de Podiebrady, nel XV secolo, da Enrico IV di Francia, dall'Abate di Saint Pierre, che nel 1716 pubblicò un Project de Paix perpétuelle. Lo stesso J.J. Rousseau pose quattro condizioni alla formazione di una Europa unita e pacifica: una confederazione di Stati, un tribunale internazionale, un esercito europeo permanente, un congresso fra Stati membri che si riunisca periodicamente.

Davvero notevole la chicca, risalente al 1815, di un commerciante orvietano, Giuseppe Franci, che pubblicò un trattatello, intitolato Sogno d'un Italiano nel quale progettava la creazione di una società delle Nazioni, dalla quale dovevano essere esclusi i turchi e il papa, che avrebbe rinunciato al suo potere temporale, per chiudersi definitivamente in un monastero.

La lista degli intellettuali che progettavano un'Europa unita è però lunghissima, Lamartine, l'inglese Cobden, Carlo Cattaneo, Giuseppe Mazzini, Michelet ecc.

Il primo congresso paneuropeo lo si tenne a Vienna il 13 ottobre 1926. Kalergi era a favore nel lasciare ai singoli stati la piena sovranità, mentre altri vedevano che questo non sarebbe stato possibile.

Addirittura, l'idea prevalente fu quella che, a livello economico, si sarebbero dovuti creare due blocchi a diverse velocità. Questo

fu esposto con solidi argomenti dall'economista francese Francis Delaisi (1873-1947) nel suo Les Deux Europes. Il primo blocco era costituito da un pentagono avente i vertici a Stoccolma, Glasgow, Bilbao, Barcellona, Budapest (per quanto riguarda l'Italia questa linea passava poco sotto Firenze!).

Sorse da subito il problema, chiaramente insuperabile, di includere la Gran Bretagna in una unione doganale, dato che il suo impero era diffuso nel mondo.

Il 5 settembre 1929 fece molta impressione un discorso di Aristide Briand (1862-1932) alla Società delle Nazioni, nel quale espose il suo progetto di Unione Europea. Briand poi mandò agli stati europei una propria bozza di unione, che realisticamente egli poneva all'ombra delle spade, ovvero il suo era un progetto più militare che economico. Quello, riletto oggi, fu davvero un ottimo programma e che avrebbe potuto funzionare, se non fosse che molti altri, fu affondato dalla Gran Bretagna, che aveva interessi ben più vasti.

Fu il tedesco Gustav Strassman che spinse per partire a bassa velocità, anche senza la Gran Bretagna, solo con un'unione doganale (con Briand egli aveva avuto il Nobel per la Pace nel 1926, grazie ai loro sforzi paneuropei) ma un infarto lo fermò, nel 1929. Seguirono un gran numero di conferenze, memorandum, discussioni, poi la china verso la guerra si fece sempre più ripida e le nazioni europee a dispetto dei loro buoni propositi, vi entrarono a capofitto.

La Seconda guerra mondiale fu una tragedia dalla quale l'Europa non si è ancora completamente risolta.

La Grande Depressione originata negli Stati Uniti e il sorgere delle potenze asiatiche avrebbero reso opportuna quella unione, ma le parole della De Novellis Spaventa, scritte nel 1931, si dimostrarono profetiche nel loro scetticismo, prima ancora del sorgere di Hitler: "La formula della Paneuropa non si è insomma trovata: i mezzi usati a cercarla han dimostrato la loro inadeguatezza al fine, e il fine stesso si è rivelato irraggiungibile... Ma, pur nel pericolo comune, più di questi motivi, hanno agito tutti gli altri, storici, psicologici, politici, economici, che, anziché sanare, hanno approfondito le ragioni della scissione."

**CREA**

**Authentic Italian  
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr.  
Oran Park NSW 2570

**(02) 46376609**



## il punto di vista di Marco Zacchera

# LA LUDOPATIA UNA PIAGA SOCIALE



Si è fatto un gran parlare della recente grande vincita al Superenalotto dipingendola come la fortunata svolta nella vita dei vincitori, ma pochi hanno pensato a quante centinaia di milioni di euro ha incassato l'Erario - e tutta la sua filiera - in attesa della combinazione vincente, né di quante decine di milioni di persone ci hanno rimesso con le loro inutili giocate durante la lunga attesa.

La prossima volta che entrate in una tabaccheria osservate gli altri clienti. A parte qualche ormai raro fumatore, scoprirete che la gran parte delle persone sono lì per giocare: lotto, superenalotto, gratta e vinci, "turista per sempre", tanti altri giochi in cui in pochi istanti si possono impegnare somme notevoli perché gli italiani giocano sempre di più, ma l'incasso facile per lo Stato sta diventando una piaga sociale.

Secondo il Ministero della salute sono circa 1.300.000 i malati patologici di ludopatia, anche se solo 14.000 di loro nel 2022 hanno avuto il coraggio di ricorrere alle cure mediche e psicologiche, spesso dopo essersi rovinati economicamente ed aver fatto sprofondare nel baratro le loro famiglie.

Numeri impressionanti e in costante crescita. L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli stima nel

2022 un nuovo record dei giochi legali: "Risultati eccellenti sono stati conseguiti nel settore del Gioco Pubblico - si legge nella Relazione del Direttore Generale - e secondo stime preliminari, nel 2022 tale aumento dovrebbe attestarsi intorno al 30 per cento, per un controvalore complessivo di circa 135-140 miliardi di euro record assoluto nella storia dell'Agenzia".

Se poi il "Superenalotto" ha per lo meno un suo "lento" ritmo settimanale, sono i "gratta e vinci" che contano di più.

Oltre al gioco d'azzardo on line gli italiani hanno speso in media solo per il "gratta e vinci" 523 euro nel 2004, 1.023 nel 2011, circa 1800 l'anno scorso. In totale si è giocato nel 2021 per circa 165 miliardi, il 18% in più dell'anno precedente e - solo di imposte sul gioco - lo Stato ha incassato 8 miliardi e 413 milioni, somma equivalente agli investimenti previsti dal PNRR per gli interventi di ristrutturazione ospedaliera.

Poi ci sono i giochi on-line illegali di cui sfuggono i contorni e le garanzie, con una impennata delle giocate contestualmente al periodo Covid.

Complessivamente è davvero un affare per le finanze pubbliche? Dipende, perché dall'altra parte c'è il disastro sociale di milioni di famiglie in difficoltà, il ricorso all'usura che prospera sul "nero" e sui debiti di gioco, mentre manca completamente un approccio culturale e informativo su queste problematiche tra le giovani generazioni, anche se il "gratta e vinci" coinvolge gente di tutte le età, soprattutto anziani che a colpi di 5 e 10 euro si giocano in poche ore la pensione, come sanno bene gli assistenti sociali di tutta Italia.

Non basta scrivere l'invito "gioca consapevolmente!", la realtà è che non si comprendono (o non si vogliono comprendere) le radici psicologiche del fenomeno.

Tutto viene impostato sull'idea positiva del "colpo grosso" che cambia la vita (ma che purtroppo non arriva mai) ma che psicologicamente giustifica i fallimenti personali di chi

non ha più fiducia in sé stesso, dà la colpa al destino avverso e intanto non vuole impegnarsi a cambiare.

L'offerta poi è subdola: quanti sanno - per esempio - che con "Turista per sempre", l'agognato "gratta e vinci" che con 5 euro (certi) di costo a biglietto distribuisce l'illusione di guadagnare 300 milioni subito, 6.000 euro al mese per 20 anni e poi un premio finale c'è però un solo biglietto vincente ogni 4,5 MILIONI di tagliandi distribuiti?

Fosse scritto almeno questo rapporto sul retro del cartoncino, forse qualcuno capirebbe quante minime siano le sue probabilità di vincita, così come pochi sanno che al Superenalotto solo il 45% delle giocate finisce in montepremi.

Il problema fondamentale è che molto spesso il ludopatico non ammette mai di avere un problema, tende sempre a minimizzare o a negare l'evidenza e comunque non riesce a chiedere aiuto nel modo corretto, neanche con il supporto di amici e familiari.

Se per caso uno vince rigioca subito, se perde (ovvero quasi sempre) penserà immediatamente a come giocare di nuovo per "rifarsi" e a dove trovare nuovi soldi per giocare.

Tra l'altro uno dei motivi del massacro è la velocità di gioco, sempre più spinta. Una volta i numeri del lotto venivano estratti una volta la settimana il sabato pomeriggio, così come il pronostico Totocalcio era legato alle partite della domenica, oggi invece è tutto on-line, le giocate si susseguono a distanza di pochi secondi, si possono comprare numeri infiniti di tagliati gratta e vinci con concorsi dai nomi più esotici favorendo le possibilità compulsive. Un tema dai grandi risvolti economici ed etici ma di cui troppo spesso non si ha il coraggio di parlare, ma una vostra prossima volta in tabaccheria (nel vostro interesse, senza giocare!) sarà comunque molto istruttiva.



## UTERO IN AFFITTO

Quello che è grave non è il dibattito sul "diritto" alla trascrizione degli atti di nascita dove una coppia gay possa auto-dichiararsi "padre" o "madre" di un bambino, ma piuttosto l'evidente volontà dei media di forzare la mano su queste situazioni facendo passare i "diritti" di un'infima minoranza "LGBT+" (se non ho sbagliato a riportare la sigla) come se fossero quelli di una maggioranza genitoriale.

Non mi indigna quindi il "cazzo" pronunciato in diretta TV da Lucia Annunziata, ma che la TV pubblica - una volta di più - non permetta in una trasmissione da lei condotta di lasciar parlare la Ministra alla famiglia Eugenia Maria Roccella per dieci secondi filati senza interromperla af-

finché possa esprimere il parere non solo del governo ma (credo) della maggioranza dei cittadini. Genitori che comunque - oltre al parere delle coppie gay - hanno anche il diritto di ascoltare, con calma e responsabilità, altri punti di vista. Per l'Annunziata questo invece non è possibile: è il mondo che gira intorno a lei e lo stesso avviene con altre ormai stagionate presentatrici alla Lilli Gruber. Una Annunziata che il giorno prima "moderava" al congresso CGIL e che poi può invitare, dire, sostenere alla TV pubblica quello che vuole senza possibilità di contraddittorio.

Ma il governo Meloni riesce o no a far cambiare l'aria in questo baraccone-Rai insopportabile e fazioso?

## STORIA IN TV



A proposito di RAI. Prendiamo un giorno qualsiasi e chi si interessa di storia non mancherà di ascoltare su "Rai Storia" il consueto almanacco quotidiano su alcuni fatti successi nello stesso giorno durante il correre degli anni. Sono ricordati avvenimenti di molti anni fa o della storia recente. Purtroppo i brevi servizi su fatti accaduti nell'ultimo secolo sono tutti letti non solo in termini antifascisti e resistenziali, ma soprattutto molto spesso in un'ottica di estrema sinistra.

Alcune ricostruzioni degli

eventi - secondo me - sono completamente travisati e se un ragazzo ascolta notizie date così, senza averle vissute od approfondite, come mai potrà avere una informazione storica obiettiva?

Queste cose, minimali, sono l'esempio più calzante di come la sinistra abbia "infiltrato" la Rai e giorno per giorno riesca a ricostruire, rimodellare i fatti in modo assurdamente di parte, purtroppo nel silenzio generale. Ecco come il "servizio pubblico" troppo spesso non dà garanzie di pluralismo

## DELEGATA ALLA RESISTENZA

Grandi novità in casa PD. Nella nuova segreteria regionale piemontese è stato infatti nominata una responsabile con "delega alla Resistenza" perché, spiega il comunicato ufficiale, "Non si devono mai dare per scontati i valori antifascisti della Costituzione, la carta fondamentale contro il fascismo".

Sono passati ormai 80 anni da quei giorni, 101 dalla marcia su Roma, ognuno è ovviamente libero di pensarla come crede ma è significativo che nel fu PCI-PDS-PD non ci avevano mai pensato prima, ma - indubbiamente - con il nuovo corso se ne è subito avvertita l'inderogabile urgenza.

**nandos**

we provide  
quality and friendly service  
for all your everyday needs

**1443 Elizabeth Drive  
Kemps Creek  
NSW 2178**

**(02) 9826 1536**



Qualificazioni Europei:

## Al "Maradona" Italia-Inghilterra 1-2

Gli Azzurri partono male, il cuore del secondo tempo non basta

Marcatori: Rice al 13' e Kane su rigore al 44' per fallo di mano di Di Lorenzo. Accorcia le distanze Mateo Retegui al 56' al suo debutto in Nazionale. Dal 79' gli inglesi in 10 per l'espulsione di Shaw per somma di ammonizioni.

L'Italia di Roberto Mancini inizia in salita il suo cammino per gli Europei del 2024: si comincia con la sconfitta due reti a uno contro l'Inghilterra nello stadio "Diego Armando Maradona" di Napoli.

Nazionale inesistente per tutto il primo tempo, si riscatta successivamente ma l'assedio sotto la porta degli ospiti e il cuore degli Azzurri non basta.

Esordio con gol per Mateo Retegui con la maglia della nazionale italiana. L'attaccante italoargentino, dopo i primi 45' nei quali ha sofferto, segna la rete dell'1-2 per l'Italia all'11' del secondo tempo su assist di Marco Verratti.

L'Inghilterra termina la prima frazione di gioco in vantaggio per 2-0 sull'Italia allo stadio Maradona. I gol di Rice al 13' e di Kane su rigore al 44'. L'attaccante

segna un gol storico, la sua rete, infatti, è la numero 54 con la maglia della nazionale inglese: nessuno ha mai fatto meglio nella storia dell'Inghilterra. Con il gol di oggi il capitano dei "tre leoni" e del Tottenham ha migliorato il precedente primato che apparteneva a Wayne Rooney.

Al 79' gli inglesi in 10' per l'espulsione di Shaw per somma di ammonizioni.

### Ricordo speciale per Vialli

In campo anche un ricordo speciale per Gianluca Vialli, scomparso lo scorso 6 gennaio: sul colletto della nuova divisa c'è la scritta "Luca Azzurro per sempre". Mancini ne ha parlato alla vigilia: "E' la prima senza Luca per me e per noi tutti è una grande emozione, la sua mancanza è una grande tristezza ma sappiamo che le persone come lui sono immortali".

### Mancini: "Meritavamo il pari, ma la strada è lunga"

"Conoscevamo le difficoltà della partita. Nel secondo tempo abbiamo dominato e il pareggio

sarebbe stato giusto. Dispiace, ma la strada è lunga". Così il Ct azzurro Roberto Mancini nel dopo-partita. "Abbiamo iniziato bene nella ripresa, pressando nel modo giusto, spiega ai microfoni di Rai Sport.

"Siamo stati più alti e ho rivisto una grande nazionale. Questo ci fa ben sperare.

Ci rimbocchiamo le maniche, speriamo che la salita stavolta diventi discesa".

E a proposito di Retegui: "È un ragazzo che ha bisogno di conoscere i compagni e il calcio italiano.

Ha avuto difficoltà nel primo tempo, ma nella ripresa si è mosso bene", conclude Mancini.

### Esordio Azzurro

Mateo Retegui, chi è il calciatore italo argentino del Tigre convocato dall'Italia di Mancini

Il bomber è nato a San Fernando, cittadina nella provincia di Buenos Aires, il 29 aprile 1999. Cresciuto nel settore giovanile del Boca Juniors, ha debuttato in prima squadra il 17 novembre 2018 nell'incontro di Primera División.

Dopo un prestito sfortunato al Club Atlético Talleres di Córdoba, dove in 61 presenze segna solo 7 goal, esplose nel Vitoria andando a segno 19 volte ma il bomber non si ferma e alla prima stagione al Tigre segna 23 reti.

Un ragazzo che fa della fisicità l'arma migliore, 186 centimetri per 81 chili ma mobile. Nel nuovo campionato è già andato a segno 6 volte in altrettante partite, dove si mantiene in vetta alla classifica marcatori.

Francesco Totti nel 2020 attraverso la sua società CT10 Management dichiarò: "Sto trattando un talento incredibile dall'Argentina, forte forte forte, una mezza punta-attaccante. È devastante. Il nome non lo dico, altrimenti me lo soffiano".

Quindi il pupone lo propose alla Roma ma con la società giallorossa non se ne fece nulla. Ora l'attaccante è seguito dal padre manager.



## Collegio di garanzia del Coni sul ricorso della Juventus

Si attendono eventuali riflessi sulla classifica, con una Juventus che priva della zavorra tornerebbe nel cuore della zona Champions, e più in generale sull'esito della vicenda sportivo-giudiziaria. Il 19 aprile, alle 14.30: è questa l'ora della verità per i bianconeri sulla penalizzazione di 15 punti per il caso plusvalenze. Per quella data infatti è stata fissata la seduta del Collegio di garanzia del Coni che discuterà il ricorso del club bianconero contro la sentenza della corte di appello della Figc.

Saranno discussi ed esaminati anche i ricorsi presentati dagli ex vertici del club; rispettivamente da Andrea Agnelli, Fabio Paratici, Federico Cherubini, Pavel Nedved, Paolo Garimberti, Assia Grazioli - Venier, Caitlin Mary Hughes, Daniela Marilungo, Francesco Roncaglio, Enrico Vellano, Maurizio Arrivabene.

2 anni e mezzo di inibizione erano stati inflitti a Paratici, 2 anni ad Agnelli e ad Arrivabene, 1 anno e 4 mesi a Cherubini e 8 mesi a Nedved.



### Le decisioni del giudice sportivo

## Due turni di squalifica a D'Ambrosio

Sono 17 i calciatori squalificati dopo la 27esima giornata del campionato di serie A. Al difensore dell'Inter, Danilo D'Ambrosio, vanno due giornate di stop, un'ammonizione e una multa da 5mila euro. Il giudice sportivo Gerardo Mastrandrea ha motivato la sanzione disciplinata con il "comportamento non regolamentare in campo, condotta gravemente anti-sportiva" e per il fatto che, al termine della gara, si è avvicinato "a un calciatore avversario, reagendo alle sue provocazioni, stringendogli per pochi istanti la parte posteriore del collo, reiterando l'atteggiamento aggressivo dopo il tentativo da parte dell'arbitro di separarli, trattenuto a fatica dai compagni e dalla propria panchina". Un riferimento alla lite con lo juventino Leandro Paredes al termine di Inter-Juventus di domenica. Lo stesso Paredes è stato squalificato per un turno e sanzionato con un'ammonizione e una multa da 10mila euro. Oltre a D'Ambrosio e Paredes sono stati squalificati per un turno Marusic della Lazio (con una multa da 15mila euro), Ibanez, Mancini e Cristante della Roma (multa da 10mila euro),

Maleh e Umtiti del Lecce, Rabiot della Juventus, Izzo e Pessina del Monza, Nuytinck della Sampdoria, Nzola dello Spezia, Becao, Perez e Wallace dell'Udinese, Coppola del Verona.

Squalificato sempre per una giornata anche l'allenatore dell'Udinese, Andrea Sottile, multato anche per 15mila euro, in quanto al 44esimo del primo tempo sarebbe uscito dall'area tecnica e avrebbe "contestato con veemenza una decisione arbitrale, urlando con atteggiamento aggressivo e reiterando l'atteggiamento con il direttore di gara che attendeva davanti al suo spogliatoio". Una giornata di squalifica e ammenda da 10mila euro per Nuno Santos della Roma, reo di avere "assunto un atteggiamento minaccioso nei confronti di un calciatore della squadra avversaria (il laziale Pedro, ndr), cercando il contatto fisico" con lo stesso. Infine squalificato sempre per una giornata anche Marco Ianni della Lazio. Per quanto riguarda le società sono state multate anche Inter (8mila euro), Lazio (6mila), Atalanta (4mila), Roma (4mila più 3mila), Bologna (3mila), Salernitana (2mila) e Udinese (2mila).



**L'Italia si arrende all'Inghilterra: il gol all'esordio in azzurro di Retegui non basta, gli uomini di Southgate espugnano il Maradona**



**Specsavers Optometrists Casula**  
Shop 6, Casula Mall  
Cnr of Ingham Drive  
& Kurrajong Road  
Casula NSW 2170

Telephone: 02 9822 7239  
Fax: 02 9822 7236  
[www.specsavers.com.au/casula](http://www.specsavers.com.au/casula)

**Russ Moodley**  
Dispensing Partner

## Pietro Mennea, il ragazzo del Sud che emozionava con le sue rimonte



**Primatista mondiale nei 200 metri alle Universiadi di Città del Messico nel 1979 e protagonista dell'emozionante vittoria alle finali delle Olimpiadi di Mosca. Neanche Usain Bolt è riuscito a uguagliarlo nei 150 metri non rettilinei.**

Pietro Mennea non è stato solo un campione ineguagliato, ancora oggi detentore del primato europeo nei 200 metri piani (dopo essere stato prima-

tista mondiale fino al 1996), del primato mondiale nei 150 metri su pista non rettilinea (lo stesso Usain Bolt è riuscito a fare meglio solo su pista rettilinea) e, fino al 2018, di quello italiano nei cento metri. Soprannominato la "Freccia del Sud", prima ancora che un grande primatista Mennea è stato uno sportivo capace di emozionare come pochi altri. Il suo unico limite tecnico erano le partenze lente dai blocchi, che ingannavano gli avversari e li illudevano di poter vincere. Dopo lo sprint iniziale però raggiungeva velocità di punta superiori a quelle di qualsiasi altro concorrente, che lo rendevano protagonista di rimonte sensazionali come quella nella finale dei Giochi Olimpici di Mosca in cui recuperò il britannico Allan Wells e lo superò nel rettilineo battendolo per 2 centesimi di secondo. 20"19 il suo tempo in quella gara,

anche se il record mondiale lo aveva già conquistato un anno prima alle Universiadi di Città del Messico con 19"72. Il 21 marzo 2013 la sua morte improvvisa a 60 anni per un tumore al pancreas.

Nato a Barletta nel 1952, in 20 anni di carriera agonistica ha indossato 52 volte la maglia azzurra e cambiato sette società, tra cui anche l'Aeronautica Militare. La prima competizione con la Nazionale maggiore avvenne a 19 anni, nel 1971 agli Europei di Helsinki, dove vinse il bronzo nella staffetta 4x100. L'anno dopo il debutto alle Olimpiadi, vincendo il bronzo nei 200 metri in Baviera. Quindi i Giochi di Montréal nel 1976, di Mosca nel 1980, di Los Angeles nel 1984 e di Seul nel 1988. "Un ragazzo del Sud senza pista oggi è riuscito a fare il record del mondo", disse dopo i 19"72 nei 200 metri alle Universiadi di Città del Messico il 12 settembre 1979.

**"Avevo paura di non vedere il prossimo Natale"**

## Martina Navratilova sconfigge il cancro



La leggenda del tennis ha rivelato la buona notizia, la vittoria sul tumore, in un'emozionante intervista a Piers Morgan, aggiungendo di aver temuto di "non vedere il prossimo Natale".

Martina Navratilova, a inizio gennaio di quest'anno, aveva annunciato al quotidiano britannico The Times che le erano state diagnosticate due forme di cancro, alla gola e al seno. Tredici anni dopo essere guarita da un tumore al seno.

L'ex tennista, che ha 66 anni, aveva raccontato che la diagnosi era arrivata dopo che, lo scorso novembre, si era accorta di aver

un linfonodo ingrossato al collo. La scoperta della malattia, ha specificato la Navratilova, l'aveva costretta a sospendere i piani per adottare un bambino con sua moglie Julia Lemigova ed è stata commossa fino alle lacrime dalla gentilezza del personale durante il suo trattamento.

L'asso del tennis, che ha vinto 59 titoli importanti in una carriera durata quattro decenni, ha detto che il trattamento è stato duro e si è commossa fino alle lacrime dopo che le infermiere hanno suonato l'im Still Standing di Elton John mentre era in ospedale.



## Ad aprile il Giro di Sicilia

Dall'11 al 14 aprile torna il Giro di Sicilia Crédit Agricole 2023, la corsa ciclistica che toccherà buona parte dell'isola con quattro tappe emozionanti. Si partirà da Marsala per chiudere il percorso a Giarre, dopo aver scalato l'Etna. Al via 25 squadre provenienti da tutto il mondo. Annunciato tra i partenti il vincitore dell'ultima edizione, Damiano Caruso, e il campione olimpico su pista Elia

Viviani. La nuova edizione, organizzata da RCS Sport in collaborazione con la Regione Siciliana, è stata presentata a Palazzo d'Orléans, a Palermo. «Una straordinaria occasione che ci proietta in un palcoscenico internazionale», sottolinea l'assessore al Turismo, sport e spettacolo, Elvira Amata. Che, con il governatore Schifani, ha provato l'emozione di sollevare il trofeo destinato al vincitore.

## Lukaku scatenato: Svezia-Belgio 0-3

L'occasione era di quelle ghiottissime e Romelu Lukaku non se l'è fatta sfuggire. "Big Rom" è tornato, e lo ha fatto proprio in Svezia-Belgio, a casa del rivale Zlatan Ibrahimovic. Gli attaccanti di Inter e Milan non si incontravano dal derby di Coppa Italia del 2021 terminato con il celebre testa a testa tra i due, adesso il duello è stato vinto del nerazzurro, anche se per il rossonero ci sono stati solo gli scampoli finali di gara.

L'avvio di gara non è dei migliori per Lukaku, che inizialmente fatica a trovare spazi nella difesa sempre chiusa della Svezia e fallisce due possibili occasioni nei primi minuti. Poi chance anche per i padroni di casa con Kulusevski: provvidenziale l'intervento di di Faes a Courtois battuto. Al 35' inizia lo show di "Big Rom": cross di Lukebakio dalla destra, movimento perfetto dell'attaccante dell'Inter e colpo di testa impareggiabile sul palo lungo. Belgio in vantaggio ed esultanza inequivocabile di Lukaku, che si porta il dito sulla bocca come per dire: "Adesso zitti tutti". Un messaggio chiaro, dopo le tante cri-



tiche piovute negli ultimi mesi. Ospiti in vantaggio all'intervallo e Lukaku scatenato anche a inizio ripresa: al 49' corner corto di De Bruyne, ancora Lukebakio dalla destra e questa volta cross basso, sul quale il numero 10 si fa trovare pronto con un tocco da rapace d'area di rigore. Pallone in rete dopo una deviazione finale e ininfluente di Ekdal e punteggio sul 2-0. Forsberg sbaglia il gol del possibile 1-2, Carrasco sfiora il tris, poi arriva il momento di Ibrahimovic, che al 73' torna a vestire la maglia della Svezia prendendo il posto di Isak

e diventando il giocatore più anziano in campo in un match di qualificazione agli Europei. Nel poco tempo a disposizione, però, Zlatan non riesce ad incidere, mentre Lukaku completa la sua serata d'oro: all'83' il nuovo entrato Bakayoko semina il panico sulla destra, mette il pallone in mezzo e "Big Rom" non può sbagliare il più semplice dei tap-in. Tripletta personale, 3-0 finale e gol numero 71 con la maglia del Belgio per Lukaku, il miglior marcatore della storia della sua Nazionale. E per questo possono sorridere anche i tifosi dell'Inter.



**UnitedAgents**  
PROPERTY GROUP

### CARNES HILL

Shop B22 Carnes Hill Market Place  
WEST HOXTON NSW 2171

### CECIL HILLS

4/1 Lancaster Avenue,  
CECIL HILLS NSW 2171

### GREGORY HILLS

The Hub Level 2, Suite 2203  
31 Lasso Road,  
GREGORY HILLS NSW 2557



**Joe Mazzaferro**  
Director/Licensee In Charge

Phone: 02 9607 9955 | Fax: 02 9607 9899 | Email: admin@uapg.com.au



## World Athletics annuncia il divieto per le atlete transgender

L'atletica leggera ha bandito gli atleti transgender dalle competizioni internazionali, adottando al contempo nuovi regolamenti che potrebbero impedire a Caster Semenya e ad altri atleti con differenze nello sviluppo sessuale di competere.

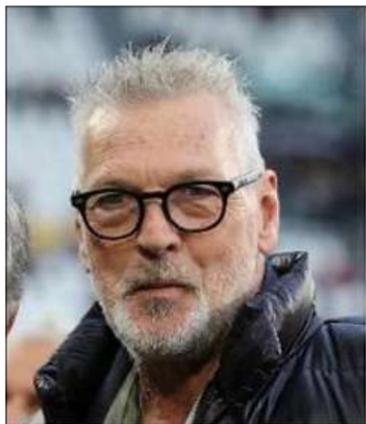
Il Consiglio mondiale di atletica leggera ha adottato le stesse regole del nuoto, decidendo di escludere gli atleti che sono passati da maschio a femmina e hanno attraversato la pubertà maschile.

Un'altra serie di aggiornamen-

ti, per gli atleti con differenze nello sviluppo sessuale (DSD), avrà un impatto su 13 atleti, ha affermato il presidente di WA Sebastian Coe. Includono Semenya, due volte campionessa olimpica sugli 800 metri che è stata esclusa da quell'evento dal 2019.

Per competere alle Olimpiadi del prossimo anno, dovrebbe sottoporsi a un trattamento di soppressione degli ormoni per sei mesi, qualcosa che ha detto che non farà mai più, essendosi sottoposta al trattamento dieci anni fa secondo le regole precedenti.

## Stefano Tacconi torna a vivere



L'ex portiere della Juventus e della Nazionale Stefano Tacconi ha lasciato l'ospedale di Alessandria dove era ricoverato da quasi un anno per terminare l'ultima fase riabilitativa in una struttura più vicina a casa. Era stato ricoverato a seguito di una emorragia cerebrale da rottura di un aneurisma.

A dare la buona notizia il figlio Andrea sui social: "È stato un lungo percorso ad Alessandria, dove hanno salvato la vita a papà. Da oggi questo percorso continuerà in Lombardia, ma non dimenticheremo mai tutto quello che hanno fatto per mio padre e il supporto che hanno dato anche a noi. La strada è ancora lunga ma come ho sempre fatto vi terrò informati", ha spiegato.

Positive anche le dichiarazioni Luca Perrero, Direttore di Neuroriabilitazione: "Il percorso di Stefano Tacconi è stato sorprendente, con un progressivo miglioramento dal punto di vista motorio, respiratorio e cognitivo, grazie alla collaborazione di tutto il team infermieristico e della sua coordinatrice. Sicuramente la tenacia, l'impegno, l'umore e la notevole prestanza fisica hanno facilitato il recupero, che in questi mesi ha visto un lavoro costante su tutti i piani, utilizzando sia le palestre sia i laboratori occupazionali della struttura, dove ha espresso capacità e interessi, come quello per la cucina, che erano presenti nella sua vita quotidiana precedente all'episodio traumatico".

Primi tre punti per gli azzurri, a segno ancora Retegui e poi Pessina

# Euro 2024: Malta-Italia 0-2

Entrambe le reti nel primo tempo. Nella ripresa Scamacca va vicino al tris con una rovesciata da incorniciare. Nel Gruppo C l'Italia è ora alle spalle dell'Inghilterra a punteggio pieno. Mancini: "Potevamo fare meglio, ma sono partite difficili"

Vittoria doveva essere e vittoria è stata. In terra maltese gli azzurri lanciano qualche segnale di ripresa rispetto alla sconfitta di Napoli per mano dell'Inghilterra, anche se evidentemente il calibro dell'avversario non è comparabile e non bisogna trascurare il fatto che nel secondo tempo la squadra di Mancini ha fatto vedere poco.

Malta, dal canto suo, limita i danni con grande dignità non subendo una goleada.

Il match. Subito un brivido per gli azzurri. Al 5' Malta vicinissima al gol: lancio in profondità per Satariano che supera i centrali azzurri in velocità e si presenta solo davanti a Donnarumma che deve superarsi per deviare in corner.

Ma, passato lo spavento, l'Italia si riappropria del palleggio e prova ad attaccare soprattutto sulla corsia destra.

Al 15' passano i nostri ragazzi. Angolo battuto da Tonali, nel cuore dell'area maltese stacca di potenza Retegui che batte Bonello. Malta-Italia 0-1.

Poco più di cinque minuti dopo Mancini è costretto però ad effettuare il primo cambio: non ce la fa Gnonto, vittima di una distorsione alla caviglia; entra Grifo che occupa la posizione di esterno offensivo a sinistra. Non cambia il 4-3-3 azzurro.

Al 27' raddoppio dell'Italia. Azione che si sviluppa a destra con Politano che crossa, raccoglie dall'altra parte Emerson, pronto a mettere al centro per Pessina, abile ad anticipare tutti sottoporta e a siglare il 2-0.

Poco più di cinque minuti dopo Mancini è costretto però ad



L'Italia in vantaggio dopo il gol di Retegui



Raddoppio Matteo Pessina

effettuare il primo cambio: non ce la fa Gnonto, vittima di una distorsione alla caviglia; entra Grifo che occupa la posizione di esterno offensivo a sinistra. Non cambia il 4-3-3 azzurro.

Nel secondo tempo avvio in tono minore per l'Italia che sbaglia molto nel palleggio

Al 69' Italia vicina al terzo gol:

angolo di Politano e splendida rovesciata di Scamacca, ma il portiere maltese respinge.

Finisce dopo tre minuti di recupero. Con l'Inghilterra che batte l'Ucraina 2-0 e si porta al comando del Gruppo C a punteggio pieno, l'Italia approda al secondo posto a 3 punti insieme con la Macedonia del Nord.

## MotoGp: "Pecco" prende il volo e oltre alla Sprint vince il Gp del Portogallo, terzo Bezzecchi

Doppietta del grande campione italiano, Francesco "Pecco" Bagnaia, che dopo la Sprint Race di ieri, vince anche la gara odierna. Dietro di lui lo spagnolo Maverick Viñales con Aprilia Racing, e l'altra Ducati di Mar-



co Bezzecchi. "Pecco" vince con il tempo di 41'25"40, con un distacco su Maverick Viñales di 687 millesimi, mentre Marco Bezzecchi, con l'altra Ducati, si prende il terzo posto con un distacco di 2"726. Quarto posto per il francese Zarco a più di 8", che precede Alex Marquez

e Binder, 7° posto per Miller, 8° per Quartararo, 9° Espargaro, 10° Rins

Gara condizionata da una manovra sbagliata di Marc Marquez, a pochi giri dall'inizio, forse dovuta a problemi tecnici, che crea un incidente e trascina a terra la moto di Oliveira.



# Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

## Gli Stallions ritrovano la vittoria



I Marconi Stallions sono tornati alla vittoria con una vittoria per 3-1 sul Manly United sabato sera al Marconi Stadium.

Mentre il Manly United ha segnato il primo gol con l'attaccante brasiliano Bruno Mendes, gli Stallions hanno risposto con gol di Domenic Costanzo, Jordan Swibel e un autogol di Kieren Paull che ha sancito la vittoria per i padroni di casa.

I tifosi non hanno dovuto aspettare molto prima che l'azione del gol diventasse il centro della scena quando Mendes ha aperto le marcature al 13'.

Il Marconi ha prontamente reagito e appena cinque minuti dopo il gol del Manly, Costanzo ha pareggiato in modo clamoroso al 17' con un'azione partita dal calcio d'angolo.

Al 31' Swibel porta in vantaggio i padroni di casa al 31' quando riceve un passaggio da Giorgio

Speranza e butta la palla in rete nonostante il tuffo Kaye.

Nonostante l'abbondanza di opportunità per entrambe le squadre nelle fasi iniziali del secondo tempo, il gol successivo non è arrivato fino al 71', quando Marko Jesic ha mandato un tiro in porta e sebbene fosse leggermente fuori bersaglio, ha trovato la deviazione del difensore del Manly Kieren Paull che ha ingannato il suo portiere.

La partita si concludeva con una vittoria per 3-1 per i padroni di casa.

L'allenatore di Marconi Peter Tsekenis è rimasto contento che la sua squadra sia riuscita a riprendersi e ottenere il risultato dopo una prestazione poco brillante la scorsa settimana.

"Probabilmente abbiamo iniziato un po' come abbiamo finito la scorsa settimana e i ragazzi hanno mostrato un po' di carat-

tere. È la prima volta che vinciamo ribaltando un gol iniziale ed è stata una prestazione buona e dura", ha spiegato Tsekenis.

### Statistiche:

**Marconi Stallions FC 3** (Costanzo 17', Swibel 31', Paull 74'OG)

**Manly United FC 1** (Mendes 13')  
Referee: Nathan Shakespear  
Assistant Referees: Jackson Tippet and Cameron Wright  
Fourth Official: Declan Woods

**Marconi Stallions FC:** 20. Jack Gibson, 2. Nathan Millgate, 3. Giorgio Speranza, 4. Roberto Speranza (5. Liam McGing 55'), 6. Domenic Costanzo, 8. Hirokai Aoyama, 9. Jordan Swibel (21. Justin Vidic 82'), 10. Marko Jesic, 16. Liam Youlley (12. Daniel Gulisano 65'), 19. Kyle Cimenti (11. Daniel Bouman 65'), 23. Brandon Vella

Yellow Cards: Swibel 43', Bouman 67', Giorgio Speranza 91', Gibson 95'

**Manly United FC:** 2. Kieren Paull (18. Lucas Rainbird 72'), 4. James Oates, 5. Thomas Fay, 7. Seiya Kamayashi, 8. Dominic Ferguson (6. Finn Ashton 82'), 10. Bruno Mendes, 12. Kristian Santich, 19. Alen Aganovic, 20. Levi Kaye, 23. Harry McCarthy (9. Benjamin Koop 72'), 31. Marcus Lal (11. Matthew Sim 45')

Yellow Cards: Ferguson 11', Oates 92'

### Player Ratings

3 - Domenic Costanzo (MS)

2 - Hirokai Aoyama (MS)

1 - Giorgio Speranza (MS)

## Pareggio emozionante tra Wanderers e APIA

Il Western Sydney Wanderers e l'APIA Leichhardt hanno pareggiato dopo un drammatico finale al Wanderers Football Park quando la partita è finita 2-2 in una serata piovigginosa a Sydney's West.

Fortemente svantaggiate dal tempo piovoso che ha colpito Sydney, entrambe le squadre non sono riuscite a partire nel primo tempo.

All'inizio della partita, Franco Fairnella sembrava vivace in attacco per l'APIA, ma al giovane non sono state date reali opportunità per sbloccare la situazione dai difensori dei Wanderers.

Quando sembrava che le squadre sarebbero rimaste in parità nell'intervallo, Alessandro Lopane ha fornito un tiro miracoloso per aprire le marcature al 37' per i padroni di casa che si sono portati in vantaggio per 1-0 nell'intervallo.

Subito dopo l'intervallo, l'APIA ha alzato l'intensità. Esercitando una pressione continua sulla squadra di casa, sono state concesse grandi occasioni da gol una dopo l'altra.

Tuttavia, sono stati i Wanderers ad avere la prima vera occasione del tempo quando Marcus Younis ha colpito il palo dopo un ottimo passaggio di gioco tra lui e George Antonis e Zachary Sapsford.

Pochi minuti dopo, al 58', Diego Celis ha pareggiato per gli

ospiti con il suo secondo gol stagionale, dopo un bellissimo assist di Sean Symons.

L'APIA ha continuato a fare pressione sulla squadra di casa e al 76' sono andati in vantaggio.

Questa volta è stato il 18enne Franco Farinella a infilare la palla nell'angolino in basso a sinistra regalando loro il vantaggio.

Con il punteggio di 2-1 a favore dell'APIA all'88', la partita sembrava quasi finita. Tuttavia, i Wanderers erano ansiosi di rimanere in gioco.

Negli ultimi due minuti prima del recupero, i Wanderers hanno avuto due occasioni d'oro per pareggiare il punteggio.

Il primo è stato un tiro di Teng Kuol che è caduto a lato sulla destra mentre la seconda possibilità è stata un'istantanea di Jarrod Carluccio che è andata a pochi centimetri a sinistra. Sembrava destinato che i Wanderers pareggiassero il punteggio dopo quelle due enormi opportunità.

La tenacia dei Wanderers alla fine ha dato i suoi frutti quando Ariath Piol ha trovato Jarrod Carluccio nell'area da 18 yard.

Riscattando la precedente occasione persa, un minuto prima, Carluccio ha infilato il pallone in rete al 90' proprio quando tutti pensavano che la partita fosse giunta al termine, entrambe le squadre avrebbero avuto un'altra opportunità nei minuti di recupero.

Anche se così non è stato, con i due portieri che hanno effettuato parate decisive.

Jack Warshawsky ha parato un tentativo di Jack Stewart, seguito da una parata miracolosa del portiere dell'APIA Ivan Necevski che ha visto la palla colpire la traversa.

Soddisfatto di come la sua squadra è tornata in partita negli ultimi cinque minuti e di aver ripreso dalla pesante sconfitta per 5-1 contro il Rockdale Ilinden lo scorso fine settimana, Andrew Christensen ha dato una menzione speciale ai difensori dei Wanderers dopo la partita "Stasera abbiamo visto giocare un ottimo calcio" ha concluso.



## Adesso basta io vado via ...



Da sempre vetrina per i migliori talenti italiani e non, la Viareggio Cup è stata dal 1949 ad oggi la passerella di molti giocatori che si sono poi imposti a livello mondiale: da Totti a Pirlo, passando per Scirea e Baggio, fino ad arrivare agli stranieri Lahm, Schweinsteiger, Goran Pandev e Cavani.

Oggi però la Viareggio Cup potrebbe essere stata teatro di spiacevoli episodi di razzismo, un fatto clamoroso quello che si è verificato mentre si stava giocando la partita tra la rappresentativa di Serie D e la formazione nigeriana del Ladegbuwa.

Il match è infatti terminato con 4 minuti di anticipo sul 90', perché i ragazzi ospiti hanno deciso di abbandonare il campo di gioco, tra le polemiche per le scelte arbitrali.

Al 76', la rappresentativa Serie D, allenata da Giuliano Giannichedda, era in vantaggio sugli ospiti per 2 reti a 0, quando il direttore di gara espelle Emmanuel (per doppio giallo), lasciando gli ospiti con un uomo in meno.

Il giocatore espulso si avvicina alla sua panchina, dove il suo allenatore lo abbraccia. Il direttore di gara decide di espellere anche il mister.

Dopo pochi minuti, una terza espulsione sancisce l'uscita di Garuba, in concomitanza con la rete del 3 a 0.

A questo punto, diversi esponenti della delegazione nigeriana entrano in campo e la squadra

decide di ritirarsi e di non proseguire ulteriormente la partita lasciando tutti di stucco.

Successivamente in un lungo comunicato postato sul proprio profilo Instagram, il club ha commentato: "Se abbiamo fatto uscire i ragazzi dal campo è perché dovevamo proteggerli dalle offese che stavano ricevendo sia sul terreno di gioco che sugli spalti".

L'arbitro non ha punito i continui brutti falli degli avversari sventolando contro di noi 3 cartellini rossi che hanno assicurato la vittoria alla Rappresentativa Serie D.

Lasciamo questa competizione con la convinzione che tutte le decisioni contro di noi siano legate al fatto che siamo neri. I nostri ragazzi fra i 16 e i 18 anni sono arrivati qui con la speranza di poter mostrare le loro qualità e invece torneranno a casa sapendo che l'Europa è ancora razzista, che tutto questo è successo a causa del colore della loro.

Tutto questo sembra alquanto strano, visto che nella rappresentativa serie D gioca titolare facendo pure doppietta in calciatore di colore l'attaccante del Brindisi Fc, lascia il beneficio del dubbio a noi Pallonari, forse per evitare una imbarcata si è usato l'alibi del Razzismo, questo non lo sappiamo, come è vero che la mamma degli imbecilli è sempre incinta, tocca aspettare le dovute indagini sperando che non bisogna nuovamente abbattere questo dannato muro del Razzismo.



## Edensor Lotto & Post Pty Ltd

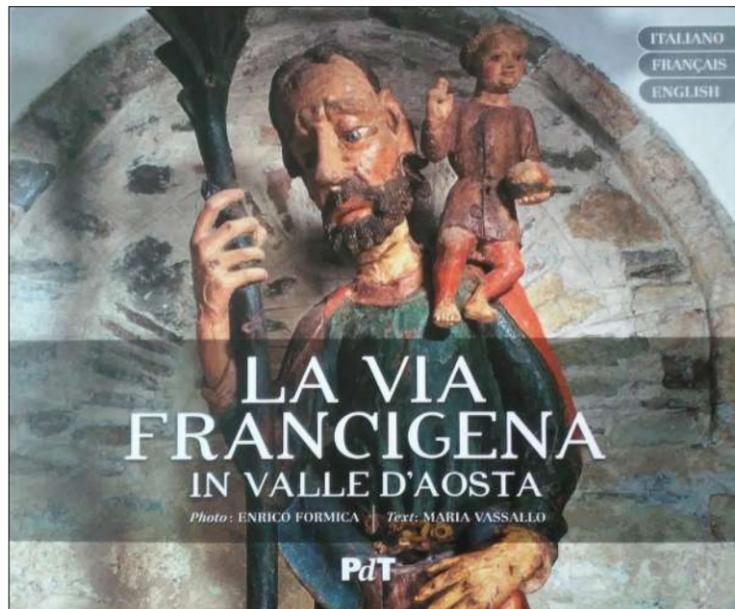
Shop 11 205-215 Edensor Road  
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

# Valle d'Aosta: un libro sui segreti della **Via Francigena**



di **Nicola F. Pomponio**

Vi sono libri difficili da definirsi. Questo è il caso de "La via francigena in Valle d'Aosta" edito da Poetica del Territorio e mirabilmente impaginato e stampato dalla Tipografia Valdostana.

Si tratta infatti di un testo che racchiude in sé almeno tre differenti aspetti.

A prima vista appare come un libro fotografico perché le stupende immagini curate da Enrico Formica attirano inevitabilmente l'attenzione.

Panorami mozzafiato, piccoli e grandi capolavori d'arte, beni archeologici si mostrano in foto di notevole qualità. Però il libro non è solo, ma sarebbe già tanto, un libro fotografico.

Le immagini sono accompa-

gnate da precise descrizioni, a cura di Maria Vassallo, che evidenziano la ricchezza storica e folklorica della più piccola regione italiana caratterizzandosi in tal modo come una vera e propria guida trilingue (italiano, francese, inglese) alla Val d'Aosta.

A questi due aspetti si aggiunge il terzo: il filo conduttore del volume è la parte aostana della via Francigena ovvero quell'itinerario che, percorso e descritto dal vescovo Sigerico nel X secolo, unisce Canterbury a Roma.

Il tratto in questione parte dal colle del Gran San Bernardo al confine con la Svizzera, scende ad Aosta e prosegue lungo la valle della Dora in direzione di Ivrea e della pianura padana.

Questa strada scandisce i capitoli del libro e offre la possi-

bilità di evidenziare i numerosissimi punti d'interesse di un territorio su cui innumerevoli generazioni hanno agito contribuendo a modellare il paesaggio.

Questo terzo aspetto del volume lo rende ulteriormente prezioso nella sua puntuale descrizione.

In tal modo la via romana delle Gallie, di cui restano imponenti vestigia come i tanti ponti di epoca romana, incontra castelli medievali o fortezze moderne mentre ombrosi sentieri si snodano a fianco dei cosiddetti "ru", cioè canali irrigui di origine medievale; e nel momento in cui le altissime cime alpine dominano dall'alto, si manifesta l'affascinante presenza di Aosta, che mostra la sua bimillenaria storia con chiese e scavi di grande pregio. Tutto ciò in un testo che si segnala utilissimo per quel turismo "lento" che si sta affermando anche da noi.

Un turismo rispettoso non solo dell'ambiente ma anche della storia, delle tradizioni, degli usi dei territori frequentati.

Da appassionato camminatore della Francigena non posso che segnalare questo volume. La magia delle foto e la capacità evocativa dei testi invitano a riempire lo zaino e camminare per questo centinaio di chilometri così appassionatamente pieni di ricchezze; oppure, con l'auto, si percorrano queste strade, ma con calma, soffermandosi ad ammirare e apprezzare delle bellezze che risultano invisibili se si è dominati dalla fretta.



## Lido Vieri portiere per caso

"Mio padre faceva il pescatore. Poi è saltato fuori un posto alle ferrovie e la famiglia ha traslocato sulla terraferma. Io sono diventato portiere per caso, il mio sogno era andare per mare.

Quand'è arrivata l'offerta del Torino avevo già tutte le carte in regola per imbarcarmi come mozzo su un mercantile che da Genova andava in Brasile.

Il pallone era un divertimento, un gioco. Non pensavo di poterci campare. Spesso giocavo il primo tempo da attaccante, per fare gol, e il secondo da portiere, per difendere il vantaggio. La prima squadra è stata a Venturina, 13 km a piedi all'andata e 13 al ritorno. Lì c'era e c'è ancora un ristorante famoso, da Otello. Sull'Aurelia, si fermavano i tir come le macchine di lusso. Specialità cinghiale alla maremmana, ma anche pesce.

Là un bel giorno si fermò a mangiare il dottor Lievore, che curava il settore giovanile del Toro. E là per caso c'era a man-

giare anche il dottor Biagi, un farmacista, il mio presidente, e mi segnalò.

Partii diviso dentro: cominciava un'avventura ma lontana dal mare, quello l'avevo perso. Erano passati pochi anni da Superga, il Toro stava cercando di ricostruirsi. La società pensava al mangiare e al dormire, per i primi due anni ho preso mille lire a settimana. La metà la mandavo a casa, per il resto m'arrangiavo. Un biglietto del cinema costava 80 lire.

La domenica andavo allo stadio gratis. Il nostro portiere era Lovati, quello della Juve di Viola. Due buoni portieri. Anch'io ero un giovane portiere allo stato brado, tutto istinto. Allasio mi fece esordire in A, poi mi prestarono al Vigevano in B perché facessi esperienza.

Ci andai con Sergio Castelletti, il ferentino biondo che poi finì alla Fiorentina. Povero Sergio, era di Casale, è morto anche lui per colpa dell'amianto".



### CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Venere è dalla tua parte, puoi lasciarti andare all'amore e non devi sottovalutare i nuovi incontri. C'è chi si sta accontentando di una relazione part time, che male non fa. A maggio la fortuna sarà dalla tua parte. Sul lavoro, ci sono un po' di ostacoli da superare, ma non tutto dipende da te.



### ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

Bene l'amore, le stelle ti sorridono e devi lasciarti andare ai sentimenti, anche a una relazione che sembra occasionale. Da giovedì tutto andrà bene: hai voglia di innamorarti, di mettere la parola fine al passato e di fare nuovi incontri: questo è il momento giusto. Sul lavoro arriveranno le soddisfazioni.



### CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Marte è dalla tua parte, quindi in amore puoi iniziare a tirare un sospiro di sollievo perché presto arriveranno delle risposte. Occhio, però, alle tensioni: sei un po' agitato, forse non hai cancellato del tutto il passato dalla tua vita. Sul lavoro, hai bisogno di conferme, ma presto arriveranno.



### BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

A fine 2022 hai dovuto fare i conti con un periodo un po' agitato, tu sei molto emotivo. Ma ora puoi iniziare a sorridere perché entro maggio arriverà una bella conferma: devi crederci un po' di più. Sul lavoro, la settimana è un po' confusionaria, non sai bene come muoverti.



### ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

In amore c'è un po' di agitazione perché stai pensando troppo al lavoro e hai problemi che hai, poco al partner. Venere, tra l'altro, è dissonante. Fai attenzione, però: un'amicizia potrebbe diventare qualcosa di importante, cerca di riflettere bene prima di agire.



### TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Venere è dalla tua parte, quindi bene l'amore, ma non riesci a lasciarti andare totalmente alla passione, soprattutto con i nati sotto il segno della Bilancia o del Cancro. Cerca di darti una mossa, di non perdere tempo e di dare il massimo nella giornata di venerdì. Bene le giornate in arrivo.



### LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

In amore sei un po' diffidente, anche se i nuovi incontri sono favoriti. Forse ti piace la persona sbagliata, ma nel weekend avrai la Luna dalla tua parte. Cerca di affrontare i problemi, mettendo da parte l'orgoglio. Bene le giornate di venerdì e sabato, potrai lasciarti andare all'amore.



### SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Venere è in opposizione, quindi in amore sei un po' critico e le giornate sono agitate. Venerdi cerca di evitare ogni tipo di provocazione, sei un po' in ansia e non ti senti amato e compreso come vorresti. Forse devi chiarire. Sul lavoro, cerca di guardare anche il lato economico delle cose.



### PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Saturno è dalla tua parte, quindi bene l'amore, soprattutto se sei alla ricerca di una storia seria e duratura. Sei coinvolto, ti piace davvero qualcuno e le relazioni con i nati sotto il segno dello Scorpione e del Cancro sono intriganti. Favoriti i nuovi incontri. Sul lavoro, le novità non mancheranno.



### GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Saturno è dissonante, quindi in amore cerca di mantenere la calma e di non rovinare tutto. Le relazioni che vanno avanti da tempo sono protette, la Luna domenica è dalla tua parte e puoi lasciarti andare. Cerca di valutare tutto con attenzione: la fretta non è mai una giusta alleata!



### VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Bene l'amore, sta per iniziare una fase decisiva e stanno per tornare le emozioni belle. Gli incontri sono favoriti, Venere è dalla tua parte e devi recuperare, lasciando andare il passato. La passione sta bussando alle tue porte, non puoi rimandare. Sul lavoro entro maggio arriveranno delle soluzioni!



### SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Bene l'amore, finalmente hai superato il periodo più brutto, quello della stanchezza arrivata a fine febbraio. Ora hai voglia di lasciarti andare, di vivere nuove sensazioni ed emozioni. Favoriti gli incontri: se ci tieni a qualcuno cerca di incontrarlo venerdì. Sul lavoro, c'è un po' di tensione.



# Ad un anno dalla scomparsa ricordiamo Tanina Noiosi

Ad un anno dalla dipartita, Tanina Noiosi verrà ricordata con una Santa Messa il prossimo 4 Aprile alle ore 6pm presso la Chiesa Our Lady of Mount Carmel di Mount Pritchard. Madre, moglie e nonna esemplare, ha vissuto tutta la sua vita a servizio dei suoi cari, degli amici e della comunità il cui affetto ha dimostrato fino all'ultimo respiro.

Compagna fedele di Tony, il quale ha accompagnato per sessant'anni anche nella sfera pubblica, in modo particolare nella promozione della cultura e dell'identità siciliana, aprendo la sua casa con esemplare ospitalità alle tante delegazioni regionali in visita in Australia.

Dedita al sacrificio, instancabile lavoratrice, conosciutissima grazie al centro commerciale di West Hoxton, che per mezzo secolo ha gestito in prima persona, anche nei primi tempi con una scarsa padronanza della lingua inglese, ma pur sempre convinta che l'emigrazione l'aveva segnata e aveva riservato per lei e per la sua famiglia un futuro di successo, di pace e di felicità.

Grazie ai coniugi Noiosi, l'intera comunità del sud-ovest di Sydney ha potuto acquistare una ricca varietà di prodotti tipici ita-



Tony e Tanina Noiosi

liani, continuando le meravigliose tradizioni culinarie italiane. Il ricordo della sua persona e la sua

generosità rimarranno fortemente impressi nei cuori di quanti l'hanno conosciuta.

## AD UN ANNO IN MEMORIA



**GAETANA NOIOSI**  
nata a Cerami (Enna-Italia)  
il 10 agosto 1945  
deceduta il 4 aprile 2022  
a Liverpool NSW (Australia)

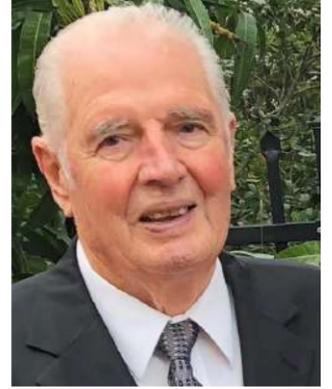
Lascia nel più vivo e profondo dolore il marito Tony, i figli Sam con la moglie Maria, Lou con la moglie Rosa, Frances con il marito Danny Biordi, i nipoti Anthony e Gemma, Tania e Domenic, Stephanie e Damian, Sienna, Dean, Luca, i pronipoti Lianna, Amelia, Julius, Viola, il fratello Vince con la moglie Pasqualina Testa, il cognato Vince con la moglie Pina Noiosi, la cognata Giuseppina Parisi, in Italia la zia Carmela Galati con i suoi figli, nipoti, parenti ed amici tutti vicini e lontani.

Ad un anno dalla scomparsa, alle ore 6pm del 4 Aprile 2023, una Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di Our Lady of Mount Carmel, 230 Humphries Road, Mount Pritchard.

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al loro dolore.

**RIPOSA IN PACE**

## ANNUNCIO DECESSO



**SANTOLIN GIUSEPPE**

Nato il 31 Marzo 1935  
a Paese (Treviso) Italia  
Deceduto il 23 Marzo 2023  
a Sydney, Australia

Caro e amato Giuseppe "Beppi" lascia nel profondo dolore la moglie Eileen, i figli Francesco e Mairi, Davide e Alison, Cristina e Bertalan, i nipoti Eleanor, Angelo e Yessica, Luca, Sarah e Matthew, le sorelle Anna Maria e Lidia, parenti e amici tutti in Australia, Italia e Scozia.

Il funerale di Giuseppe avrà luogo Giovedì, 30 Marzo 2023 alle ore 15.30 nella Capella di Mary Mother of Mercy, Rookwood Catholic Cemetery, Barnet Avenue.

Le condoglianze possono essere inviate al nostro sito:

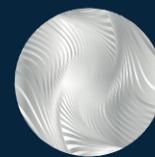
<https://santolin.online/s/beppi/>

I famigliari ringraziano anticipatamente tutti coloro che partecipano al loro dolore.

Presenting the

# MAUSOLEUM OF THE HOLY WAY

A sanctuary  
for remembrance,  
worship and  
quiet reflection



Macquarie Park  
North Ryde

Call 1300 389 888

Email [friends@nmclm.com.au](mailto:friends@nmclm.com.au)

Visit us at the Macquarie Park  
Cemetery and Crematorium

More info: [bit.ly/3HHuj9w](https://bit.ly/3HHuj9w)



Scan the QR Code

CORNER OF DELHI RD AND PLASSEY ENTRY RD, NORTH RYDE.



**Ray's  
Florist  
Silverwater**

Da oltre 50 anni al servizio della comunità  
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

**02 9737 8877**  
www.raysflorist.com.au  
email:  
info@raysflorist.com.au

## ANNUNCIO DECESSO

**FRANCESCA  
CENTRACO**

nata a Sant'Onofrio  
(Vibo-Valentia - Italia)  
il 12 agosto 1936  
deceduta a Liverpool NSW  
il 24 Marzo 2023  
e già residente  
a St.Johns Park NSW

Cara e amata moglie di Domenico (defunto), ne danno il triste annuncio le figlie Anna, Caterina con il marito Serg Harb (defunto), Sylvia con il marito Salvatore Navarra, i nipoti James e Sara, Dominic e Sondra, Sabrina, Phillip, Domenico, il pronipote Lucas, i fratelli, le sorelle, cognati e cognate, nipoti, parenti ed amici vicini e lontani.

**Il rosario verrà recitato lunedì 3 aprile 2023 alle ore 16.30 nella chiesa Our Lady of Mount Carmel, 230 Hunphries Road, Mount Pritchard.**

**Il funerale si svolgerà martedì 4 aprile 2023 alle ore 10.30 nella stessa chiesa, dopo il rito religioso il corteo funebre proseguirà per il cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170.**

I familiari ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno al dolore e al funerale della cara estinta.

ETERNO RIPOSO

## IN MEMORIA

**PATANÈ MARIA**

Nata 30/12/1939  
in Sicilia (Italia)

deceduta il 4/4/2021  
in Sicilia (Italia)

Nel secondo anno della sua dipartita i figli con le loro famiglie, le sorelle, i cognati, e le loro famiglie, i nipoti tutti vicini e lontani, la ricordano con immenso affetto.



RIPOSA IN PACE

## IN MEMORIA

**CARROLO  
GIUSEPPE**

Nato a Fiumedinisi  
(Messina-Italia)  
Il 7 maggio 1939

Deceduto a Sydney NSW  
il 4 aprile 2022

Ad un anno dalla sua dipartita, la moglie Lucia, i figli Maria e Agatino con le loro famiglie, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con affetto.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al funerale del caro estinto.

ETERNO RIPOSO



**AOH** SINCE 1942 **A.O'HARE**  
FUNERAL DIRECTORS **COVID SAFE**

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci | Operations Manager | 0420 988 105  
Rosa Peronace | Direttore | 0420 988 003

**Carissimi**

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

**Live Streaming**

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt  
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

**Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare**

Telefona allo  
**(02) 87860888**

o invia un email:  
**advertising@alloranews.com**  
per maggiori informazioni



**SAM GUARNA**  
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

**(02) 9716 4404**

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

...  
**IONICA**<sup>®</sup>  
MADE IN ITALY  
...

*Radicata con Tradizione*

**Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.**

**Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.**

**www.ionica.com.au**

IN MEMORIA


**VICTORIA MINNICI  
(DI BARTOLO)**

nata 15/09/1939 a Sydney (NSW)  
deceduta il 17/03/2022  
già residente a Liverpool (NSW)

Lascia nel più vivo e profondo dolore il marito Leo, i figli Franco, Maria, Giuseppe (defunto), Vincenzo, Stefano e le Famiglie, i nipoti e i pronipoti, parenti ed amici tutti vicini e lontani.

Ad un anno dalla sua scomparsa i familiari la ricordano con affetto e dolore.

Le spoglie della cara Victoria riposano nel cimitero di Liverpool.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciparono al dolore e al funerale della cara estinta.

**UNA PREGHIERA  
PER LA SUA ANIMA**

IN MEMORIA


**LICATA CARMELO**

nato il 4/06/1939 a San Biagio Platani (AG)  
deceduto il 11/3/2022  
già residente a Bossley Park

Caro marito della defunta Elena Maria, lascia nel più vivo e profondo dolore il figlio Renato e la moglie Mari, Morris, Silvana con il marito Nunzio Pecora, i nipoti Alana e Jack, Julian, Carmelo, Leo, Alessandro, Matteo e Luca, i pronipoti Valentina e Hudson, parenti ed amici tutti vicini e lontani. Ad un anno dalla scomparsa i familiari lo ricordano con affetto e dolore. Le spoglie del caro Carmelo riposano nel cimitero Pinegrove Memorial Park di Minchinbury.

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore e al funerale del caro estinto.

**ETERNO RIPOSO**

IN MEMORIA


**VALLARIO MICHELE**

nato a Sant'Andrea di Conza (Avellino - Italia)  
il 21 novembre 1943  
deceduto a Sydney NSW  
il 1 Marzo 2023  
e già residente a Granville NSW 2142

Ad un mese dalla sua dipartita la moglie Olga, i figli Maria con il marito Elli, Roberto e Andrea, i nipoti, sorelle, cognati, cugini, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con affetto e dolore.

Le sue spoglie riposano nel cimitero di Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW 2770

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al funerale e al dolore del caro estinto.

**ETERNO RIPOSO**

IN MEMORIA


**GIANNINI ANTONIO**

Nato il 22/1/1946 a Sarsina (Forlì) Italia  
Deceduto a Sydney  
il 19/03/2022  
già residente a Harrington Park (NSW)

Ha lasciato nel più vivo e profondo dolore la moglie Elizabeth, le figlie Laura, Sandra ed Elena, i generi Dario e Denis, i nipoti Jessica e Andrew, parenti, nipoti e cugini residenti in Italia.

Ad un anno dalla sua dipartita, i familiari lo ricordano con affetto e dolore.

Le spoglie del caro Antonio riposano nel cimitero Forest Lawn Memorial Leppington.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore e al funerale del caro Antonio

**UNA PREGHIERA**

IN MEMORIA


**CLEMENTE ORSOLA**

Nata a Sinopoli (RC-Italia)  
il 3 aprile 1934

Deceduta a Luddenham (Sydney-Australia)  
il 15 marzo 2022

già residente a Kemps Creek (NSW-Australia)

Ad un anno della sua scomparsa, i figli, i nipoti, le sorelle e i cognati, parenti e amici vicini e lontani la ricordano con affetto e dolore.

Le spoglie della cara Orsola riposano nel cimitero di Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW 2770

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore e al funerale della cara estinta.

**L'ETERNO RIPOSO**



Andrew e Laura Valerio


**Andrew Valerio & Sons**  
Funeral Directors Pty Ltd

*Un Impegno Per un Servizio Personale*



Cappella situata in Five Dock

*Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.*

*Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.*

*Puoi stare certo di essere in buone mani.*



Auto d'Elite

**SEDE E CAPPELLA**

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

[www.avalerio.com.au](http://www.avalerio.com.au)

**T 02 9712 5204  
M 0409 420 001**


**I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO**

ELEGANTE CAPPELLA

AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE

CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA

GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE

PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO

IMBALSAMO PROFESSIONALE

AMOREVOLE • PROFESSIONALE

*"Serenità per tutta la famiglia"*

COMPASSIONEVOL • PREMUROSO



## Leppington welcomes new MP Nathan Hagarty

Leppington has a new Member of Parliament, Nathan Hagarty, who has vowed to make the area a better place for future generations. In a recent statement, he expressed his gratitude to those who believed in him and shared his vision for the region.

"I want to be able to leave this place as a much better place for my kids to grow in and this is the reason I do what I do," said Nathan Hagarty.

A lifelong resident of South-West Sydney, Nathan Hagarty has an impressive track record in local government and community organisations.

He currently serves as a Liverpool City Councillor and Treasurer of Local Government NSW. With his extensive experience in project management and information technology across various sectors, he brings a fresh approach to Leppington.

Nathan Hagarty has been a vocal advocate for Leppington's development and infrastructure needs. He has led calls for the improvement of roads, schools, and health facilities, ensuring that locals receive the services they deserve.

Nathan has also supported the community's fight against overdevelopment and championed the importance of proper infrastructure.

"I believe in fighting for the needs of our community, and that includes ensuring our essential workers receive better pay and conditions. It's about giving every person in Leppington access to the opportunities our state has to offer," said Nathan Hagarty.

His commitment to the community and dedica-

tion to making positive changes have earned him the respect of his constituents.

With his experience and integrity, Nathan Hagarty is poised to represent the South West and ensure that the area receives its fair share.

"I am proud and passionate about being a 'Westie', and I am committed to fighting for the people of Leppington. I look forward to working with the community and making Leppington a better place for all," said Nathan Hagarty.

During his campaign for the newly formed seat of Leppington, Nathan Hagarty, the Labor candidate, expressed frustration over the neglect of the region's infrastructure needs, particularly in regards to education.

"The people have spoken. They are angry. They are fed up. And they are sick of the neglect...There are thousands and thousands of houses going out in southwest Sydney in suburbs like Austral, Leppington, and Denham Court...the government has put that (houses) there, yet they have to build a single public high school," said Nathan Hagarty.

Nathan Hagarty's con-

cerns about the lack of investment in education in the region are shared by many locals who feel that the rapid population growth has not been matched by an adequate increase in public services.

As the newly elected MP for Leppington, Nathan Hagarty has vowed to continue fighting for the development and infrastructure needs of the region, particularly in regards to education. He has promised to ensure that Leppington receives its fair share of funding and resources from the government.

"I am committed to fighting for the people of Leppington and ensuring that every resident has access to quality education and public services. It is time for the government to prioritise the needs of our community and invest in our future," said Nathan Hagarty.

Nathan Hagarty's election marks a significant step forward in the region's quest for better infrastructure and services. Leppington residents can expect a fresh and proactive approach from their new MP, who is dedicated to making a positive impact on the region.



## Kaliyanda is now the new MP for Liverpool

Charishma Kaliyanda, the newly elected Member of Parliament (MP) for Liverpool, has expressed her gratitude and excitement after Labor's resounding victory in the New South Wales state election. NSW residents have chosen a "fresh start" after 12 years of Coalition.

Kaliyanda, who has replaced Labor veteran MP Paul Lynch in the seat of Liverpool, was grateful for the support of her party and her commitment to serving her constituents to the best of her ability.

"To be honest, it hasn't quite sunk in yet. It feels very surreal," Kaliyanda said of her election to parliament. "There was a real positivity and a real enthusiasm for Labor on the ground over the last few weeks."

"We were really hopeful that the election results would reflect that. To see the results and to form a majority government was a real validation of the policies that we went into the campaign with, but also our articulation and understanding of the challenges people are experiencing right now."

Kaliyanda highlighted the issue of cost of living as a major concern for many NSW residents, and emphasised that Labor's platform was focused on alleviating these immediate challenges as well as addressing long-term issues such as infrastructure development in underserved regions like south-west Sydney.

"The commitments that people have responded very well to, in my experience, are the commitments that people can see happening in their local communities: those are the ones that impact the decisions that people make," Kaliyanda explained.

As a woman of Indian heritage and the first Indian-born Australian to be elected to parliament, Kaliyanda also spoke about the significance of her victory for young people from diverse backgrounds and for migrants who are seeing a more reflective government.

Kaliyanda has been a long friend of the Italian-speaking community in Liverpool and in the South-West region.

"It's been quite overwhelming... Having it all intersect with the political world has been really nice. It's been an exciting experience for a lot of people in my community and it's



been met with a lot of enthusiasm," Kaliyanda said.

"I hope it's met with increasing engagement and attention to being politically engaged and aware, and ultimately just result in more participation in all aspects of our democracy."

Looking ahead to her first 90 days as an MP, Kaliyanda acknowledged feeling a mixture of excitement, apprehension, and eagerness to get to work. "I'm very grateful that al-

most 50% of my community has put me as number 1 on their ballots, and expect me to work hard for the people of Liverpool," Kaliyanda said.

Overall, Kaliyanda's message is one of strong commitment to serving the people of NSW: "It's a huge privilege to be able to be in this position and to be able to work on behalf of my community...I'm looking forward to the journey ahead."

